

**BILANCIO
DI RECORDATI S.p.A.
AL 31 DICEMBRE 2022**

Il presente documento in formato PDF non costituisce adempimento all'obbligo derivante dal Regolamento ESEF.

RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Rossini Luxembourg S.àr.l.

Sede Legale: Via Matteo Civitali, 1 – Milano

Capitale Sociale: € 26.140.644,50 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00748210150

La Società redige il bilancio consolidato per il gruppo Recordati.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Eletto dall'Assemblea del 29 aprile 2022, in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024.

ANDREA RECORDATI
Presidente

GUIDO GUIDI
Vice Presidente

ROBERT KOREMANS
Amministratore Delegato

MICHAELA CASTELLI *Lead Independent Director*

ELISA CORGHI *Indipendente*

GIORGIO DE PALMA

LUIGI LA CORTE *(anche Group C.F.O.)*

JOANNA LE COUILLIARD *Indipendente*

GIAMPIERO MAZZA

PIERGIORGIO PELUSO *Indipendente*

CATHRIN PETTY

KIM STRATTON

COLLEGIO SINDACALE

Eletto dall'Assemblea del 29 aprile 2020, in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022.

ANTONIO SANTI
Presidente

LIVIA AMIDANI ALIBERTI
EZIO SIMONELLI
Sindaci Effettivi

ANDREA BALELLI
PATRIZIA PALEOLOGO ORIUNDI
Sindaci Supplenti

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A. Incarico conferito dall'Assemblea del 29 aprile 2020 per gli esercizi 2020-2028.

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

il bilancio della Società al 31 dicembre 2022, che presentiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di € 219.234 migliaia.

Per ulteriori informazioni riguardo all'andamento gestionale e alle strategie di sviluppo si rimanda alla Relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

Le voci del conto economico riclassificato con l'evidenza dei costi per destinazione, con la relativa incidenza sui ricavi netti ⁽¹⁾ e la variazione rispetto all'anno precedente sono le seguenti:

€ (migliaia)	2022	% su ricavi	2021	% su ricavi	Variazioni 2022/2021	%
Ricavi netti (1)	512.438	100,0	464.719	100,0	47.719	10,3
Costo del venduto	(213.437)	(41,6)	(182.444)	(39,3)	(30.993)	17,0
Utile lordo	299.001	58,4	282.275	60,7	16.726	5,9
Spese di vendita	(71.766)	(14,0)	(67.146)	(14,4)	(4.620)	6,9
Spese di ricerca e sviluppo	(45.482)	(8,9)	(43.148)	(9,3)	(2.334)	5,4
Spese generali e amministrative	(52.715)	(10,3)	(41.126)	(8,8)	(11.589)	28,2
Altri proventi/(oneri) netti	(19.517)	(3,8)	(7.014)	(1,5)	(12.503)	178,3
Utile operativo	109.521	21,4	123.841	26,7	(14.320)	(11,6)
Dividendi	164.976	32,2	123.854	26,6	41.122	33,2
Proventi/(oneri) finanziari netti	(40.963)	(8,0)	(16.514)	(3,6)	(24.449)	148,1
Utile prima delle imposte	233.534	45,6	231.181	49,7	2.353	1,0
Imposte sul reddito	(14.300)	(2,8)	(12.072)	(2,6)	(2.228)	18,5
Utile netto	219.234	42,8	219.109	47,1	125	0,1

(1) I Ricavi netti nel conto economico riclassificato comprendono altri ricavi per € 128 migliaia (€ 68 nel 2021), in particolare relativi a contributi di formazione e affitti, che nel prospetto di Bilancio sono classificati nella Nota 4 Altri ricavi e proventi.

I ricavi netti ammontano a € 512,4 milioni e l'incremento di € 47,7 milioni rispetto all'esercizio precedente è correlato a maggiori vendite alle consociate estere, in particolare per l'effetto del progressivo passaggio al modello di commercializzazione diretta di Eligard® avvenuto nel corso del 2021.

L'incremento dell'incidenza del Costo del venduto sui Ricavi netti, che passa dal 39,3% al 41,6%, è da attribuire al diverso mix dei ricavi di vendita rispetto all'esercizio precedente, in particolare derivante dall'effetto diluitivo dovuto al modello di commercializzazione indiretta di Eligard® adottato nel corso del 2021, e da un leggero aumento dei costi delle materie prime.

Le spese di vendita si incrementano di € 4,6 milioni, equivalenti al 6,9%, principalmente dovuti ad un aumento dei costi variabili legati alla crescita del fatturato.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 45,5 milioni con un'incidenza del 8,9% sui ricavi netti, in incremento del 5,4% rispetto a quelle dell'anno precedente, in particolare da attribuire agli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali relative a Eligard® e a Reagila®.

L'incremento delle spese generali e amministrative pari a € 11,6 milioni è da attribuire per circa il 60% ai costi addebitati dalle controllate anche per gli aggiustamenti dei prezzi di trasferimento dei prodotti che permettono di rispettare il criterio di libera concorrenza.

L'incremento delle spese generali e amministrative rispetto all'esercizio precedente, escludendo quanto sopra specificato, è dovuto soprattutto al rafforzamento della struttura di coordinamento generale al fine di gestire una crescente complessità di portafoglio, in particolare per supportare la gestione dei nuovi prodotti corporate.

Gli altri oneri e proventi netti sono pari ad un costo di € 19,5 milioni, e sono relativi soprattutto alle seguenti voci non ricorrenti: costi correlati all'acquisizione, perfezionata nel mese di marzo, di EUSA Pharma (UK) Ltd (una società farmaceutica specialistica globale focalizzata su malattie rare e oncologiche di nicchia) per € 10,8 milioni, costi di riorganizzazione aziendale per complessivi € 7,7 milioni, prevalentemente relativi ad una mirata riorganizzazione della forza vendita del settore Specialty & Primary Care. Per la restante parte si riferiscono a costi sostenuti a sostegno della popolazione ucraina dopo l'inizio del conflitto con la Russia e costi sostenuti per l'epidemia COVID-19, principalmente per la messa in sicurezza degli ambienti di lavoro e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale.

L'utile operativo è pari a € 109,5 milioni, con un'incidenza del 21,4% sui ricavi netti, in decremento di € 14,3 milioni rispetto all'anno precedente per effetto dell'incremento dei costi operativi sopra descritto, ed in particolare dei costi non ricorrenti ed ammortamenti.

I dividendi da società controllate ammontano a € 165,0 milioni, in incremento di € 41,1 milioni rispetto al 2021.

Gli oneri finanziari netti ammontano a € 41,0 milioni, in incremento di € 24,4 milioni rispetto al 2021. Tale variazione significativa è dovuta soprattutto all'incremento degli interessi passivi su finanziamenti per € 16,6 milioni per effetto principalmente dell'accensione di nuovi finanziamenti, in particolare per far fronte all'acquisizione perfezionata nel mese di marzo di EUSA Pharma (UK) Limited, oltre che al saldo passivo degli interessi verso le consociate soprattutto tramite *cash pooling* per € 5,1 milioni, e alle maggiori perdite su cambi nette per € 3,1 milioni a seguito principalmente della svalutazione dell'euro rispetto al rublo russo e al dollaro statunitense.

L'incremento delle imposte di € 2,2 milioni, in presenza di un incremento sostanzialmente equivalente dell'utile ante imposte di € 2,4 milioni, è da attribuire in particolare all'effetto non ricorrente relativo al beneficio fiscale ACE (Aiuto alla Crescita Economica) registrato nel primo semestre 2021 e derivante dalla fusione per l'incorporazione delle proprie controllanti, per il quale la Società ha ereditato da Rossini Investimenti S.p.A. un beneficio pari a € 12,9 milioni, che si compensa prevalentemente con la minore incidenza delle imposte sull'incremento dei dividendi.

L'utile netto è pari a € 219,2 milioni.

Di seguito viene riportata la sintesi della posizione finanziaria netta, dettagliata alla nota 42 delle Note Illustrative:

€ (migliaia)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Depositi di conto corrente a vista e disponibilità liquide	50.249	60.356	(10.107)
Crediti finanziari a breve termine verso società del Gruppo	114.010	128.166	(14.156)
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve termine	164.259	188.522	(24.263)
Debiti a breve termine verso banche	(79.564)	(2.105)	(77.459)
Finanziamenti dovuti entro un anno	(254.317)	(201.031)	(53.286)
Debiti finanziari a breve termine verso società del Gruppo	(632.547)	(520.268)	(112.279)
Indebitamento finanziario corrente	(966.428)	(723.404)	(243.024)
Posizione finanziaria a breve	(802.169)	(534.882)	(267.287)
Crediti finanziari - dovuti oltre un anno	88.653	131.711	(43.058)
Finanziamenti - dovuti oltre un anno	(1.276.545)	(709.364)	(567.181)
Posizione finanziaria netta	(1.990.061)	(1.112.535)	(877.526)

(1) L'indebitamento finanziario corrente include i finanziamenti dovuti entro un anno, i debiti verso banche e gli altri debiti finanziari a breve termine.

(2) Inclusa la valutazione al *fair value* dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (*cash flow hedge*) classificati nelle voci 22 dell'attivo e 33 del passivo con un effetto complessivamente positivo pari a € 381 migliaia al 31 dicembre 2021.

L'incremento significativo dell'indebitamento finanziario netto è dovuto principalmente all'esborso di € 707,0 milioni per l'acquisizione perfezionata in data 16 marzo 2022 del 100% delle azioni di EUSA Pharma (UK) Limited, società farmaceutica specialistica globale con sede nel Regno Unito, focalizzata su malattie rare e oncologiche di nicchia.

Tale acquisizione è avvenuta mediante la sottoscrizione di un finanziamento erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali. Precisamente, nel corso del primo trimestre erano stati accesi due finanziamenti distinti per un totale complessivo di € 650,0 milioni: prestito di € 200,0 milioni della durata di 5 anni e "Bridge Facility" di € 450,0 milioni con durata massima di 12 mesi, prorogabile a discrezione della Società di ulteriori 6 mesi, per consentire nel frattempo di stipulare strumenti di finanziamento definitivi.

In data 28 giugno 2022 il prestito di € 200,0 milioni è stato modificato incrementando il debito complessivo a € 800,0 milioni con il coinvolgimento di altri istituti di credito ed è stato rimborsato interamente il finanziamento "Bridge Facility". Nel mese di settembre la Società ha inoltre emesso un prestito obbligazionario di € 75,0 milioni collocato privatamente e integralmente presso società facenti parte del gruppo Prudential.

Nel corso dell'esercizio sono stati versati € 35,0 milioni a Tolmar International Ltd. in relazione allo sviluppo di un nuovo dispositivo per una più facile somministrazione di Eligard® (leuprorelin acetato); inoltre sono stati pagati € 19,6 milioni per l'acquisizione del Ramo d'Azienda Telefil®.

Inoltre, sono state acquistate azioni proprie per un totale, al netto delle vendite per esercizio di *stock options*, di € 38,6 milioni e sono stati pagati dividendi per un totale di € 230,6 milioni.

La variazione della posizione finanziaria al lordo degli effetti sopra citati conferma la solida generazione di cassa della Società che è stata di circa € 153,3 milioni.

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari sono stati pari a € 17,7 milioni e si riferiscono a investimenti realizzati presso la Sede di Milano per € 10,3 milioni, che comprendono gli investimenti per lo stabilimento e per la ricerca farmaceutica, e presso lo stabilimento di Campoverde per € 7,4 milioni.

RICERCA E SVILUPPO

L'apporto di nuovi farmaci, sia attraverso i programmi di ricerca interna, sia attraverso le opportunità di ricerca e sviluppo in collaborazione con aziende e istituti di ricerca esterni al Gruppo, è stato elemento importante anche nel 2022 per arricchire la pipeline e assicurare la crescita futura del Gruppo.

Parallelamente, si è svolta una importante e intensa attività regolatoria per ottenere l'autorizzazione all'immissione sul mercato dei farmaci Recordati in nuovi territori.

Nel corso dell'esercizio le attività di ricerca e sviluppo del Gruppo si sono concentrate prevalentemente nell'area delle malattie rare. Nell'area Specialty & Primary Care sono continuate attività di mantenimento a supporto dei farmaci già in commercio, nonché attività di tipo preclinico su nuovi farmaci.

Le principali attività di ricerca e sviluppo effettuate nel corso del 2022 sono riassunte nei paragrafi seguenti.

Eligard® (leuprorelina acetato)

Si tratta di un medicinale indicato per il trattamento del cancro della prostata ormono-dipendente in stadio avanzato e per il trattamento del cancro della prostata ormono-dipendente ad alto rischio localizzato e localmente avanzato, in combinazione con la radioterapia.

Dopo il perfezionamento dell'accordo di Licenza e Fornitura tutte le autorizzazioni all'immissione in commercio (tranne alcune nazioni della CIS) sono state trasferite da Astellas a Recordati in un breve periodo.

Il principio attivo di Eligard®, leuprorelina acetato, si presenta sotto forma di una polvere che viene solubilizzata con un solvente per iniezione sottocutanea. Il prodotto è disponibile in tre diversi dosaggi (rispettivamente per 1 mese, 3 mesi e 6 mesi di trattamento) in un unico kit contenente due siringhe. Dal 2021 sono state effettuate numerose attività per lo sviluppo di un nuovo dispositivo costituito da due siringhe pre-connesse per facilitare la somministrazione del farmaco da parte del personale sanitario, come richiesto da EMA. A tale proposito una variazione è stata sottoposta in tutte le nazioni della comunità europea ed è stata approvata nel settembre 2022. La stessa variazione viene sottoposta in tutte le nazioni extra europee.

Un ampio studio clinico osservazionale prospettico "real life" è inoltre iniziato in Francia, per valutare l'efficacia e la tollerabilità della formulazione di leuprorelina acetato di 22.5 mg (per il trattamento di 3 mesi) e 45 mg (per il trattamento di 6 mesi) in condizioni di comune pratica medica giornaliera ed ha arruolato nel corso del 2022 quasi 800 degli attesi 1000 pazienti.

Seloken® / Seloken® ZOK (metoprololo) Logimax® (metoprololo + felodipina)

Nel 2022 Recordati SpA è stato aggiunto come produttore responsabile del confezionamento primario, secondario e del rilascio dei lotti (escluso il controllo di qualità) per le presentazioni in blister di Seloken e Seloken ZOK e completato il progetto per l'aggiunta di un nuovo produttore responsabile del confezionamento secondario e del rilascio dei lotti per le fiale di Seloken in Belgio, Lussemburgo, Paesi Bassi, Paesi nordici e Romania. Inoltre, per le fiale di Seloken, sono state approvate rispettivamente ad aprile e luglio le variazioni per estendere la shelf-life a 5 anni in Repubblica Ceca e per introdurre il Sistema di Farmacovigilanza del Gruppo Recordati nel Regno Unito, come richiesto a seguito della Brexit.

Reagila® (cariprazina)

Proseguono gli studi volti a dimostrare l'efficacia e la sicurezza del trattamento con cariprazina negli adolescenti (13-17 anni), sui quali per gli effetti della pandemia Covid-19 e la guerra in Ucraina si è registrato un rallentamento nel reclutamento dei pazienti.

Gedeon Richter ha presentato all'EMA in ottobre una richiesta di modifica del piano pediatrico, fornendo un rationale a supporto con le evidenze dell'estrapolazione dei dati a breve termine ottenuti negli studi sulla popolazione adulta e richiedere l'interruzione dello studio a breve termine (RGH-188-202). Inoltre, sono state proposte anche alcune modifiche allo studio sulla sicurezza a lungo termine (RGH-188-203).

Il farmaco è stato registrato in Turchia ed è in corso di registrazione anche in Tunisia e Algeria per il trattamento della schizofrenia.

Una variazione per estendere l'indicazione includendo mania e depressione bipolare è stata presentata a Swissmedic da Recordati A.G. per la registrazione nazionale svizzera.

Lomexin® (fenticonazolo)

Fenticonazolo è un prodotto antimicotico a uso topico proveniente dalla ricerca Recordati. Sono stati condotti diversi progetti a supporto dello sviluppo del prodotto, considerando la crescita delle vendite e le potenzialità connesse al passaggio a medicinale senza obbligo di ricetta medica in diversi paesi europei e alla pubblicazione di evidenze scientifiche a supporto dell'efficacia della molecola di fenticonazolo per il trattamento delle infezioni vaginali di diversa eziologia.

La modifica del regime di fornitura da "medicinale con obbligo di prescrizione medica" a "medicinale senza obbligo di prescrizione" è stata ottenuta in Austria per le forme farmaceutiche crema 2% e capsule vaginali 600mg, in Bielorussia per la forma farmaceutica crema 2% ed è in corso di valutazione in Bosnia e Bulgaria per le capsule vaginali 600mg.

Una variazione per estendere l'indicazione al trattamento delle infezioni miste da batteri gram-positivi e negativi per le forme farmaceutiche Lomexin 600 mg capsule vaginali e Lomexin 2% crema vaginale è stata presentata a novembre in Repubblica Ceca ed è pianificata in Lettonia e Lituania e per la procedura DCP in Belgio, Croazia, Cipro, Danimarca, Estonia, Lussemburgo, Paesi Bassi e Slovenia).

Attività su Farmaci per il trattamento di malattie rare

La Società svolge attività di supporto agli studi effettuati dalle altre controllate, che sono riaddebitati alle stesse sulla base dei service agreement.

Infatti, il Gruppo è sempre più impegnato nella ricerca e nello sviluppo di terapie per le malattie rare e ha nella sua pipeline molteplici farmaci per la cura di tali patologie, in diverse fasi di sviluppo.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Rossini Luxembourg S.à.r.l, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile.

I dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2021 approvato della società esercitante la direzione e il coordinamento sono riportati nell'allegato n. 6.

Nel corso del 2022, non vi sono state decisioni del Consiglio di Amministrazione ritenute "decisioni influenzate dall'attività di direzione e coordinamento".

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate n. 1.198.983 azioni proprie, per un controvalore di € 52,3 milioni e cedute n. 729.250 azioni proprie per un controvalore di € 13,6 milioni, a seguito dell'esercizio di opzioni nell'ambito dei piani "stock options" 2014-2018 e 2018-2022 da parte di dipendenti del Gruppo.

Al 31 dicembre 2022 la Società deteneva in portafoglio n. 3.684.033 azioni proprie pari al 1,76 % del capitale sociale, aventi un valore nominale pari a € 0,125 ciascuna.

Per quanto riguarda l'analisi e la descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si rinvia alla parte specifica "Principali rischi ed incertezze" nella Relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

In relazione all'informativa prevista dal terzo comma punto 6-bis dell'art. 2428 del Codice Civile, circa gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario si rimanda alla nota illustrativa 40.

In conformità a quanto richiesto dall'art. 4, comma 7, del Regolamento sulle operazioni con parti correlate

adottato con delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche nonché con l'art.2391-bis, comma 1, Codice Civile, la Società comunica di aver adottato la "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate" disponibile, nel testo integrale, nel sito internet della Società www.recordati.it (sezione "Corporate Governance"), come da ultimo aggiornata in data 17 giugno 2021.

Per ogni informazione in tema di *corporate governance* si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta ai sensi dell'art.123 bis del TUF approvata dal consiglio di Amministrazione contestualmente alla Relazione sulla Gestione. Si precisa che le informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art.123 bis del Dlgs. n.58/1998 sono contenute nella separata "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" disponibile, nel testo integrale, nel sito internet della Società www.recordati.it (sezione "Corporate Governance").

In relazione all'informativa prevista sulle "informazioni attinenti all'ambiente e al personale" si rimanda alla Relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

La Società ha una sede secondaria in Campoverde di Aprilia (Latina), Via Mediana Cisterna, 4.

Le partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci, dai Direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche sono riportate nella Relazione sulla politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

In merito ai principi di comportamento adottati dalla società si rimanda a quanto illustrato nella Relazione non finanziaria.

In relazione all'informativa prevista dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 circa le operazioni atipiche e/o inusuali, si rimanda alla nota illustrativa 45.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 31 dicembre 2022, i rapporti di debito e credito con le società costituenti il gruppo Recordati ammontano a € 649.356 migliaia di debiti ed € 272.532 migliaia di crediti.

Le poste più significative sono rappresentate da:

- crediti per finanziamenti concessi a società del Gruppo per € 165.280 migliaia;
- debiti per finanziamenti ricevuti da società del Gruppo per € 78.510 migliaia;
- crediti verso le controllate di natura commerciale per € 66.703 migliaia;
- debiti verso le controllate di natura commerciale per € 16.711 migliaia;
- crediti di diversa natura verso controllate per € 3.256 migliaia;
- debiti di diversa natura verso controllate per € 98 migliaia;
- crediti verso le controllate per la gestione della tesoreria centralizzata per € 37.293 migliaia;
- debiti verso le controllate per la gestione della tesoreria centralizzata per € 554.037 migliaia.

Le vendite, prestazioni e royalties verso Società del Gruppo realizzate nel corso del 2022 sono state di € 308.865 migliaia.

Nel corso dell'esercizio, sono stati ricevuti dividendi da Recordati Ireland Ltd per € 75.000 migliaia, da Casen Recordati S.L. per € 24.494 migliaia, da Italchimici S.p.A. per € 19.115 migliaia, da Bouchara Recordati S.a.s. per € 16.500 migliaia, da Tonipharm S.A.S. per € 11.262 migliaia, da Natural Point S.r.l. per € 10.000 migliaia, da Recordati Pharma GmbH per € 4.950 migliaia, da Recordati Romania S.R.L. per € 2.023 migliaia e Innova Pharma S.p.A. per € 1.632 migliaia.

In ottemperanza a quanto previsto dalla CONSOB con delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa:

INCIDENZA OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (€ migliaia)	Totale	Parti Correlate (Valore Assoluto)	Parti Correlate (Incidenza %)
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti commerciali e altri	135.473	69.959	51,64%
Attività finanziarie a lungo termine	88.653	88.562	99,90%
Attività finanziarie a breve termine	114.010	114.010	100,00%
Debiti commerciali e altri	(180.811)	(16.809)	9,30%
Passività finanziarie a breve termine	(966.428)	(632.547)	65,45%
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	518.454	308.865	59,57%
Proventi da partecipazioni	164.976	164.976	100,00%
Costi di acquisto e prestazioni servizi	(308.226)	(32.357)	10,50%
Proventi/(oneri) finanziari netti	(40.963)	(5.153)	12,58%

L'incidenza delle operazioni e posizioni con parti correlate sui flussi finanziari è sostanzialmente analoga a quella sulle voci di conto economico in quanto le operazioni sono regolate a condizioni di mercato. Si precisa che nel corso dell'anno non sono intervenuti rapporti diretti con la società che effettua attività di direzione e coordinamento.

Con riferimento ai rapporti diretti intervenuti nel corso dell'esercizio con la società che effettua attività di direzione e coordinamento si segnala che l'Amministratore Delegato e alcuni dipendenti del gruppo Recordati sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni di Rossini Luxembourg S.à.r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento al termine della durata del piano.

SOCIETÀ CONTROLLATE ESTERE EXTRA UNIONE EUROPEA

In relazione a quanto previsto dagli articoli 15 e 18 del Regolamento Mercati in merito alle condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite e regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si segnala che alla data del 31 dicembre 2021, le prescrizioni regolamentari dell'art. 15 Regolamento Mercati si applicano alle società controllate Recordati Ilaç Sanayi Ve Ticaret A.Ş., Recordati Rare Diseases Inc., Rusfic LLC, Recordati AG, Eusa Pharma Uk Ltd e che le condizioni indicate nel menzionato art. 15, in relazione alle quali è richiesta l'attestazione dell'organo amministrativo, risultano soddisfatte.

OPERAZIONI SIGNIFICATIVE, DEROGA AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

La Società ha deliberato di avvalersi, con effetto a partire dal 20 dicembre 2012, delle facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni, ai sensi dell'art. 70, comma 8 e dell'art. 71, comma 1-bis del regolamento Emittenti emanato dalla Consob con Deliberazione n. 11971/1999 e successive modifiche.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla data di redazione del bilancio non si rilevano fatti aziendali intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che richiedano modifiche ai valori delle attività, delle passività e del conto economico.

L'attuazione delle strategie aziendali, l'andamento economico dei primi mesi dell'esercizio in corso, il potenziale dei nostri prodotti, la solidità finanziaria della Società e il contributo manageriale dei nostri collaboratori fanno prevedere un risultato positivo di gestione anche per l'esercizio 2023.

Milano, 16 marzo 2023

per il Consiglio di Amministrazione
L' Amministratore Delegato
Robert Koremans

RECORDATI S.p.A.

CONTI ECONOMICI PER GLI ESERCIZI CHIUSI
AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2021

Conto economico

Valori in €	Note	2022	2021
Ricavi netti	3	512.309.820	464.718.992
Altri ricavi e proventi	4	6.144.678	4.401.262
Totale ricavi		518.454.498	469.120.254
Costi per materie prime e merci	5	(159.000.925)	(119.556.680)
Costi del personale	6	(89.461.346)	(88.774.171)
Ammortamenti	7	(28.196.889)	(26.245.866)
Altre spese operative	8	(149.225.258)	(111.381.140)
Variazione delle rimanenze di magazzino	9	16.951.079	679.226
Utile operativo		109.521.159	123.841.623
Proventi da partecipazioni	10	164.975.691	123.853.746
Proventi/(oneri) finanziari netti	11	(40.963.075)	(16.513.669)
Utile prima delle imposte		233.533.775	231.181.700
Imposte sul reddito	12	(14.299.749)	(12.072.354)
Utile netto		219.234.026	219.109.346
Utile netto per azione (in €)			
Base		1,066	1,064
Diluito		1,048	1,048

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 205.582.127 per il 2022 e n. 206.011.089 per il 2021. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n.3.543.029 per il 2022 e n. 3.114.067 per il 2021.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.

RECORDATI S.p.A.

STATI PATRIMONIALI al 31 DICEMBRE 2022 e al 31 DICEMBRE 2021

Attività

Valori in €	Note	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	13	83.735.980	75.828.587
Avviamento	14	16.944.333	-
Attività immateriali	15	349.777.776	250.296.891
Partecipazioni	16	1.846.135.716	1.086.514.035
Altre attività finanziarie non correnti	17	88.652.954	131.710.603
Attività fiscali differite	18	9.866.448	20.472.262
Totale attività non correnti		2.395.113.207	1.564.822.378
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	19	99.838.743	82.368.189
Crediti commerciali	20	110.680.050	86.552.137
Altri crediti	21	24.793.277	22.819.739
Altre attività correnti	22	1.873.199	2.875.782
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	23	23.010.340	11.149.360
Altri crediti finanziari a breve termine	24	114.010.618	128.165.448
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	25	50.249.300	60.356.039
Totale attività correnti		424.455.527	394.286.694
Totale attività		2.819.568.734	1.959.109.072

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.

Patrimonio netto e Passività

Valori in €	Note	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Patrimonio netto			
Capitale sociale	26	26.140.645	26.140.645
Riserva sovrapprezzo azioni	26	83.718.523	83.718.523
Azioni proprie	26	(149.559.248)	(126.981.351)
Riserva legale	26	5.228.129	5.228.129
Altre riserve	26	288.602.052	300.155.621
Riserva di rivalutazione	26	2.602.229	2.602.229
Acconto su dividendi	26	(112.979.037)	(109.329.280)
Utile netto	26	219.234.026	219.109.346
Totale Patrimonio netto		362.987.319	400.643.862
Passività non correnti			
Finanziamenti - dovuti oltre un anno	27	1.278.883.866	711.534.603
Fondi per benefici ai dipendenti	28	4.555.877	6.959.922
Totale passività non correnti		1.283.439.743	718.494.525
Passività correnti			
Debiti commerciali	29	71.577.325	59.450.998
Altri debiti correnti	30	109.234.079	32.464.615
Debiti tributari	31	5.785.613	2.892.219
Altre passività correnti	32	381.818	572.728
Fondi per rischi e oneri	33	4.568.958	7.488.309
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	34	15.166.056	13.697.606
Finanziamenti - dovuti entro un anno	35	254.317.108	201.031.240
Debiti verso banche	36	79.563.782	2.104.887
Altri debiti finanziari a breve termine	37	632.546.933	520.268.083
Totale passività correnti		1.173.141.672	839.970.685
Totale patrimonio netto e passività		2.819.568.734	1.959.109.072

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.

RECORDATI S.p.A.

PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI al 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2021

€ (migliaia)	2022	2021
Utile netto	219.234	219.109
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari al netto dell'effetto fiscale	6.222	1.685
Valutazione benefici ai dipendenti in base allo IAS 19 al netto dell'effetto fiscale	674	176
Adeguamento Partecipazioni in società quotate al netto dell'effetto fiscale	(4.443)	(9.197)
Adeguamento Debito vs Opalia	(141)	(141)
Altre componenti riconosciute a patrimonio netto	221.546	211.632
Utile complessivo	221.546	211.632
Dati per azione (in €)		
Base	1,078	1,027
Diluito	1,059	1,012

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2021

€ (migliaia)	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Azioni Proprie	Riserva Legale	Altre Riserve			Riserve di Rivalutazione	Acconto Dividendi	Utile (perdita) netto/a di periodo	Totale
					Riserve Varie	Riserva per strumenti derivati	Riserva Stock Option e/o Altre riserve IAS				
Saldo al 31 dicembre 2020	26.141	83.718	(87.516)	5.228	145.527	(2.658)	159.447	2.602	(103.143)	234.664	464.010
Ripartizione Utile 2020 da delibera assembleare del 20.04.2021											
<i>Distribuzione Dividendi</i>									103.143	(216.015)	(112.872)
<i>Utili a nuovo</i>					18.649					(18.649)	0
Vendita Azioni Proprie			62.355		(19.842)						42.513
Acquisto Azioni Proprie			(101.821)								(101.821)
Riserva di fusione					391						391
Dividendi prescritti					9						9
Acconto Dividendi									(109.329)		(109.329)
Utile complessivo					(141)	1.685	(9.021)			219.109	211.632
Riserva Valutazione Stock Option							6.111				6.111
Saldo al 31 dicembre 2021	26.141	83.718	(126.982)	5.228	144.593	(973)	156.537	2.602	(109.329)	219.109	400.644
Ripartizione Utile 2021 da delibera assembleare del 26.05.2022											
<i>Distribuzione Dividendi</i>					(7.429)				109.329	(219.109)	(117.209)
Vendita Azioni Proprie			29.689		(16.040)						13.649
Acquisto Azioni Proprie			(52.267)								(52.267)
Dividendi prescritti					11						11
Acconto Dividendi									(112.979)		(112.979)
Utile complessivo					(141)	6.222	(3.769)			219.234	221.546
Riserva Valutazione Stock Option							9.592				9.592
Saldo al 31 dicembre 2022	26.141	83.718	(149.560)	5.228	120.994	5.249	162.360	2.602	(112.979)	219.234	362.987

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.

RECORDATI S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI CHIUSI al 31 DICEMBRE 2022 e al 31 DICEMBRE 2021

Valori in €/000	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
<u>ATTIVITA' DI GESTIONE</u>		
Utile netto	219.234	219.109
Imposte sul reddito	14.300	12.072
Interessi di competenza netti	35.537	14.363
Proventi da partecipazioni	(164.976)	(123.854)
Ammortamento Immobili, impianti e macchinari	9.747	9.748
Ammortamento Attività Immateriali	18.449	16.498
Operazioni con pagamenti basati su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale	3.360	2.132
Altre poste non monetarie	(1.198)	2.470
Variazioni di altre attività e altre passività	1.092	3.826
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione prima delle variazioni di capitale circolante	135.545	156.364
Variazione rimanenze di magazzino	(17.090)	(679)
Variazione crediti commerciali	(24.128)	(1.346)
Variazione debiti commerciali	12.126	24.305
Variazione capitale circolante	(29.092)	22.280
Interessi incassati	2.573	4.069
Interessi pagati	(21.454)	(18.776)
Imposte sul reddito pagate	(2.668)	(16.516)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione	84.904	147.421
<u>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</u>		
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(17.289)	(17.231)
Investimenti in attività immateriali	(45.649)	(40.381)
Acquisizione ramo d'azienda	(19.500)	0
Acquisizione di partecipazioni in società controllate	(759.229)	(600)
Dividendi incassati	164.976	123.854
Finanziamenti concessi a società controllate	68.952	(36.459)
Variazioni altri crediti finanziari a breve termine	(6.306)	11.333
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(614.045)	40.516

Valori in €/000	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
<u>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</u>		
Accensione finanziamenti	875.000	219.043
Rimborso finanziamenti	(253.178)	(273.409)
Pagamento passività per leasing	(1.197)	(1.265)
Variazioni debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	125.088	(73)
Variazioni altri debiti finanziari a breve termine	42.541	118.614
Dividendi pagati	(230.602)	(216.634)
Acquisto azioni proprie	(52.267)	(101.821)
Vendita azioni proprie	13.649	42.513
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	519.034	(213.032)
<hr/>		
Variazione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(10.107)	(25.095)
<hr/>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	60.356	84.972
Effetto fusione	-	479
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	50.249	60.356

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.

RECORDATI S.p.A.

CONTO ECONOMICO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

Conto economico

Valori in €	2022		2021	
		di cui parti correlate		di cui parti correlate
Ricavi netti	512.309.820	308.818.728	464.718.992	233.388.881
Altri ricavi e proventi	6.144.678	46.099	4.401.262	45.016
Totale ricavi	518.454.498		469.120.254	
Costi per materie prime e merci	(159.000.925)	(14.542.513)	(119.556.680)	(12.260.111)
Costi del personale	(89.461.346)		(88.774.171)	
Ammortamenti	(28.196.889)		(26.245.866)	
Altre spese operative	(149.225.258)	(17.814.233)	(111.381.140)	(10.248.520)
Variazione delle rimanenze di magazzino	16.951.079		679.226	
Utile operativo	109.521.159		123.841.623	
Proventi da partecipazioni	164.975.691	164.975.691	123.853.746	123.853.746
Proventi/(oneri) finanziari netti	(40.963.075)	(5.152.740)	(16.513.669)	1.435.924
Utile prima delle imposte	233.533.775		231.181.700	
Imposte sul reddito	(14.299.749)		(12.072.354)	
Utile netto	219.234.026		219.109.346	

RECORDATI S.p.A.

STATO PATRIMONIALE AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

Attività

Valori in €	31 dicembre 2022		31 dicembre 2021	
		di cui parti correlate		di cui parti correlate
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	83.735.980		75.828.587	
Avviamento	16.944.333		-	
Attività immateriali	349.777.776		250.296.891	
Partecipazioni	1.846.135.716		1.086.514.035	
Altre attività finanziarie non correnti	88.652.954	88.562.087	131.710.603	131.620.001
Attività fiscali differite	9.866.448		20.472.262	
Totale attività non correnti	2.395.113.207		1.564.822.378	
Attività correnti				
Rimanenze di magazzino	99.838.743		82.368.189	
Crediti commerciali	110.680.050	66.703.394	86.552.137	46.216.783
Altri crediti	24.793.277	3.255.623	22.819.739	377.560
Altre attività correnti	1.873.199		2.875.782	
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	23.010.340		11.149.360	
Altri crediti finanziari a breve termine	114.010.618	114.010.618	128.165.448	128.165.445
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	50.249.300		60.356.039	
Totale attività correnti	424.455.527		394.286.694	
Totale attività	2.819.568.734		1.959.109.072	

RECORDATI S.p.A.

STATO PATRIMONIALE AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

Patrimonio netto e Passività

Valori in €	31 dicembre		31 dicembre	
	2022	di cui parti correlate	2021	di cui parti correlate
Patrimonio netto				
Capitale sociale	26.140.645		26.140.645	
Riserva sovrapprezzo azioni	83.718.523		83.718.523	
Azioni proprie	(149.559.248)		(126.981.351)	
Riserva legale	5.228.129		5.228.129	
Altre riserve	288.602.052		300.155.621	
Riserva di rivalutazione	2.602.229		2.602.229	
Acconto su dividendi	(112.979.037)		(109.329.280)	
Utile netto	219.234.026		219.109.346	
Totale Patrimonio netto	362.987.319		400.643.862	
Passività non correnti				
Finanziamenti - dovuti oltre un anno	1.278.883.866		711.534.603	
Fondi per benefici ai dipendenti	4.555.877		6.959.922	
Totale passività non correnti	1.283.439.743		718.494.525	
Passività correnti				
Debiti commerciali	71.577.325	16.711.107	59.450.998	8.721.698
Altri debiti correnti	109.234.079	97.915	32.464.615	244.684
Debiti tributari	5.785.613		2.892.219	
Altre passività correnti	381.818		572.728	
Fondi per rischi e oneri	4.568.958		7.488.309	
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	15.166.056		13.697.606	
Finanziamenti – dovuti entro un anno	254.317.108		201.031.240	
Debiti verso banche	79.563.782		2.104.887	
Altri debiti finanziari a breve termine	632.546.933	632.546.933	520.268.083	520.268.083
Totale passività correnti	1.173.141.672		839.970.685	
Totale patrimonio netto e passività	2.819.568.734		1.959.109.072	

RECORDATI S.p.A.

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 dicembre 2022

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il presente Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, è stato redatto da Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (di seguito "la Società" o "Recordati") ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2023 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. è una società per azioni quotata, registrata e domiciliata in Italia. Il presente bilancio è disponibile presso la sede legale della Società a Milano, in via Matteo Civitali n.1. Le attività della Società includono lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti farmaceutici o di chimica farmaceutica. La Società opera in un contesto ampio e differenziato che comprende la medicina generale, specialistica, l'automedicazione e le malattie rare. Oltre a essere presente nel settore delle patologie cardiovascolari, e in particolare dell'ipertensione, Recordati è attiva anche in quello delle patologie urologiche, con trattamenti per l'iperplasia prostatica benigna e per disturbi funzionali maschili, e in psichiatria.

Il Bilancio d'esercizio è costituito da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Prospetto degli Utili e Perdite rilevati nel patrimonio netto, Prospetto delle Variazioni nei conti di Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e dalle presenti Note Illustrative.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi o rivisti dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. I dettagli riguardanti i principi contabili adottati dal Gruppo sono specificati nella nota illustrativa n. 2.

Per quanto riguarda gli schemi per la presentazione del bilancio d'esercizio la Società ha adottato nella predisposizione del conto economico uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura. Per la predisposizione dello stato patrimoniale ha adottato la distinzione corrente e non corrente quale metodo di rappresentazione delle attività e passività. Per la predisposizione del rendiconto finanziario ha adottato lo schema del metodo indiretto.

Il presente bilancio è espresso in euro (€) e tutti i valori delle Note illustrative sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

INFORMATIVA DI SETTORE

L'unico settore di attività della Società risulta essere il settore Specialty and Primary Care. Peraltro, l'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore Specialty and Primary Care in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Come previsto dal Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 - in attuazione delle opzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 relative all'applicazione dei principi internazionali - il bilancio d'esercizio è stato predisposto applicando i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi o rivisti dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché i provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Il presente Bilancio d'esercizio è stato redatto utilizzando i medesimi principi contabili applicati nell'ultimo bilancio annuale. La Società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi. In particolare, nell'effettuazione delle stime e delle ipotesi correlate alla redazione del bilancio consolidato si è tenuto conto degli impatti, anche potenziali, derivanti dal conflitto in corso tra Russia e Ucraina. Il Gruppo opera sul mercato russo, nel rispetto delle normative vigenti, con ricavi nel 2022 pari al 6,0% dei ricavi totali del Gruppo e su quello ucraino con ricavi, sempre nel 2022, pari allo 0,6% del totale. Il Gruppo monitora costantemente le evoluzioni del conflitto, nonché gli eventuali sviluppi del contesto geopolitico e le relative conseguenze sulle strategie aziendali, al fine di adottare meccanismi tali da salvaguardare il proprio posizionamento competitivo, gli investimenti, le performance aziendali e le risorse. Nella redazione del presente bilancio, alla luce delle analisi svolte, anche in considerazione del conseguimento dei risultati attesi e del settore di appartenenza, non sono stati individuati allo stato attuale effetti che possano avere impatti significativi sui dati di bilancio. In merito alla pandemia da COVID-19, per fare fronte all'emergenza in Italia e successivamente anche in altri paesi, già nel 2020 il Gruppo si era attivato implementando tutte le possibili misure e iniziative per poter garantire la fornitura dei farmaci ai propri pazienti e la sicurezza dei propri dipendenti, riuscendo anche ad ottenere risultati in linea con le previsioni. Anche in questa fase di miglioramento della situazione epidemiologica, il Gruppo è pronto ad implementare le adeguate azioni per garantire la continuità aziendale in caso se ne presentasse la necessità.

Applicazione di nuovi principi

Diverse modifiche ed interpretazioni si applicano per la prima volta nel 2022, ma non hanno avuto un impatto sul Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 della Società.

- ***Onerous Contracts – Costs of Fulfilling a Contract – Amendments to IAS 37***

Un contratto oneroso è un contratto nel quale i costi non discrezionali (e.g., i costi che il Gruppo non può evitare in quanto è parte di un contratto) necessari all'adempimento delle obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si suppone siano ottenibili dal contratto.

La modifica chiarisce che nella determinazione se un contratto è oneroso o genera perdite, una entità deve considerare i costi direttamente riferiti al contratto per la fornitura di beni o servizi che includono sia i costi incrementali (e.g., il costo del lavoro diretto ed i materiali) che i costi direttamente attribuiti alle attività contrattuali (e.g. ammortamento delle attrezzature utilizzate per l'adempimento del contratto così come i costi per la gestione e supervisione del contratto). Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto.

- ***Reference to the Conceptual Framework – Amendments to IFRS 3***

Le modifiche hanno l'obiettivo di sostituire i riferimenti al *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements* con i riferimenti al *Conceptual Framework for Financial Reporting* pubblicato a marzo 2018 senza un cambio significativo dei requisiti del principio. Il Board ha anche aggiunto una eccezione ai principi di valutazione dell'IFRS 3 per evitare il rischio di potenziali perdite od utili "del giorno dopo" derivanti da passività e passività potenziali che ricadrebbero nello scopo dello IAS 37 o IFRIC 21 Levies, se contratte separatamente. L'esenzione richiede alle entità l'applicazione dei requisiti dello IAS 37 o dell'IFRIC 21, invece che del *Conceptual Framework*, per determinare qualora una obbligazione attuale esista alla data di acquisizione. La modifica ha inoltre aggiunto un nuovo paragrafo all'IFRS 3 per chiarire che le attività potenziali non si qualificano come attività riconoscibili alla data di acquisizione.

- ***Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use – Amendments to IAS 16***

Le modifiche proibiscono alle entità di dedurre dal costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari, ogni ricavo dalla vendita di prodotti venduti nel periodo in cui tale attività viene portata presso il luogo o le condizioni necessarie perché la stessa sia in grado di operare nel modo in cui intendeva il *management*. Invece, un'entità contabilizza i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti, ed i costi per produrre tali prodotti, nel conto economico.

- ***IFRS 9 Financial Instruments – Fees in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities***

- Tale modifica chiarisce quali sono le *fees* che una entità include nel determinare se i termini e le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste *fees* includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, incluse le *fees* pagate o percepite dal debitore o dal finanziatore per conto di altri. Non è stata proposta una simile modifica per quanto riguarda lo IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement*.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni basate sulle migliori valutazioni possibili, che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Se nel futuro tali stime e assunzioni dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato al variare delle circostanze.

Di seguito, sono brevemente descritte le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

- **Partecipazioni in imprese controllate:** In accordo con i principi contabili applicati, le partecipazioni in imprese controllate sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il realizzo del relativo valore recuperabile. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e sul mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una riduzione di valore potenziale, nonché le stime per la determinazione della stessa, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.
- **Avviamento:** in accordo con i principi contabili applicati dalla Società, l'avviamento è sottoposto a verifica annuale ("impairment test") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore. Tale verifica richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica; le stesse dipendono inoltre da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. In data 21 dicembre 2022 la Società ha acquisito da V.I.M. G. Ottaviani S.p.A. un ramo d'azienda relativo alla specialità farmaceutica Telefil®, indicata per il trattamento della disfunzione erettile e dell'iperplasia prostatica benigna, per un valore di € 19,6 milioni. Il processo di identificazione delle componenti del ramo d'azienda ai relativi fair value alla

data di acquisizione ha portato all'individuazione di un maggior valore attribuibile al marchio Telefil® e alle relative rimanenze di magazzino. Conseguentemente, la differenza di € 19,5 milioni tra il costo dell'aggregazione aziendale e il valore contabile delle attività e delle passività acquisite è stata allocata per € 2,3 milioni alle attività immateriali, per € 0,4 milioni alle rimanenze di magazzino, per € 0,1 milioni alle relative passività fiscali differite e per € 16,9 milioni alla voce "Avviamento".

- Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- Attività fiscali differite: la contabilizzazione è supportata da un piano di recuperabilità predisposto sulla base di ipotesi e assunzioni che gli Amministratori hanno ritenuto ragionevoli.
- Rimanenze di magazzino: le giacenze che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate nel caso in cui il valore netto di realizzo delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime derivanti dall'esperienza e dai risultati storici conseguiti.
- Strumenti finanziari: i crediti commerciali risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive formulate tenendo quindi conto di eventi passati, condizioni attuali e previsioni di future condizioni economiche.

In linea generale, i metodi di determinazione del *Fair Value* in merito agli strumenti finanziari, con finalità contabili o informative, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:

- Strumenti finanziari derivati: sono stati adottati gli adeguati modelli di *pricing* basati sui valori di mercato dei tassi di interesse;
- Crediti e debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad 1 anno è stato applicato il metodo del *discounted cash flow* (attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazioni delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio) per la determinazione del *Fair value* alla "*first recognition*". Le rilevazioni successive effettuate secondo il metodo dell'*amortized cost*;
- Strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.
In relazione agli strumenti finanziari valutati al *Fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:
 - Livello 1: quotazioni non rettificate rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
 - Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
 - Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Stato Patrimoniale

Immobili, impianti e macchinari – Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore cumulate. I costi successivi sono capitalizzati solo quando è probabile che i relativi futuri benefici economici affluiranno alla Società. I costi per la manutenzione ordinaria e le riparazioni sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Il valore contabile degli immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato (per maggiori dettagli si veda paragrafo "perdite di valore - *impairment*").

L'ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti applicando le seguenti aliquote percentuali:

- Immobili industriali 2,5% - 5,5%
- Impianti e macchinari 10% - 17,5%
- Altri beni mobili 12% - 40%

L'ammortamento di un'attività ha inizio quando l'attività viene installata ed è pronta per essere utilizzata o, nel caso di beni prodotti in economia, quando l'attività è stata completata ed è pronta per essere utilizzata.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di attività sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Leasing – La Società ha applicato l'IFRS16 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata.

Modello contabile per il locatario - All'inizio del contratto o alla modifica di un contratto che contiene una componente *leasing*, la Società attribuisce il corrispettivo del contratto a ciascuna componente *leasing* e non *leasing* sulla base dei relativi prezzi. Alla data di decorrenza del *leasing*, la Società rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del *leasing*. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del *leasing*, rettificato dei pagamenti dovuti per il *leasing* effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al *leasing* ricevuti.

L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del *leasing*, a meno che il *leasing* trasferisca la proprietà dell'attività sottostante alla Società al termine della durata del *leasing* o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che la Società eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili, impianti e macchinari. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene regolarmente diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore e rettificata al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del *leasing*.

La Società valuta la passività del *leasing* al valore attuale dei pagamenti dovuti per il *leasing* non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del *leasing*. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.

Il tasso di finanziamento marginale della Società è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del *leasing* e il tipo di bene in *leasing*.

I pagamenti dovuti per il *leasing* inclusi nella valutazione della passività del *leasing* comprendono:

- i pagamenti fissi (inclusi i pagamenti sostanzialmente fissi);
- i pagamenti variabili dovuti per il *leasing* che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
- gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo; e
- il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto che la Società ha la ragionevole certezza di esercitare, i pagamenti dovuti per il *leasing* in un periodo di rinnovo facoltativo se la Società ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo, e le penalità di risoluzione anticipata del *leasing*, a meno che la Società non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il *leasing*.

La passività del *leasing* è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il *leasing* derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che la Società prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando la Società modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il *leasing* fissi nella sostanza.

Quando la passività del *leasing* viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nel risultato dell'esercizio.

Nello stato patrimoniale, la Società espone le attività per il diritto di utilizzo che non soddisfano la definizione di investimenti immobiliari nella voce 'Immobili, impianti e macchinari' e le passività del *leasing* nella voce 'Finanziamenti'.

Leasing a breve termine e leasing di attività di modesto valore - La Società ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività del *leasing* relative ad attività di modesto valore e ai *leasing* a breve termine, comprese le attrezzature informatiche. La Società rileva i relativi pagamenti dovuti per il *leasing* come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del *leasing*.

Attività immateriali - Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente. Le attività immateriali sono rilevate al costo di acquisto e ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile e comunque per una durata non superiore ai 20 anni. L'ammortamento di brevetti, licenze e know-how decorre dall'anno in cui inizia la commercializzazione dei relativi prodotti. I diritti di concessione e licenza sono ammortizzati generalmente in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto utilizzando le seguenti percentuali, ritenute rappresentative della vita utile stimata delle attività:

- Diritti di brevetto industriale e autorizzazioni di vendita: 5% - 33%
- Licenze di distribuzione, marchi e diritti simili: 5% - 25%

Avviamento - L'avviamento derivante dal consolidamento rappresenta il maggior valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo delle attività e passività, valutate al *fair value*, della controllata, collegata o partecipazione a controllo congiunto alla data di acquisizione. I costi di transazione sostenuti per realizzare un'aggregazione aziendale non rientrano nel costo di acquisizione, ma sono rilevati come spese dell'esercizio nel quale vengono sostenuti. L'avviamento è rilevato come attività e sottoposto annualmente al test di *impairment* per verificare che non abbia subito perdite di valore. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("*cash generating unit*" o "CGU") cui è attribuito l'avviamento e a livello della quale viene monitorato.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di un'impresa collegata è incluso nel valore contabile della stessa collegata.

In caso di cessione di un'impresa controllata, collegata o di una partecipazione a controllo congiunto, l'ammontare dell'avviamento residuo ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Perdite di valore ("Impairment") - Ad ogni data di bilancio, o più frequentemente se necessario, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

Partecipazioni in imprese controllate - Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle entità in cui la Società detiene il controllo e sono iscritte al costo di acquisizione rettificato in presenza di perdite di valore. La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

In accordo con i principi contabili applicati, in presenza di specifici indicatori di impairment, il valore delle partecipazioni nelle società controllate, determinato sulla base del criterio del costo, è assoggettato a impairment test. Nello specifico, il valore delle partecipazioni è assoggettato a impairment test qualora il valore di libro della partecipazione nel Bilancio separato ecceda il valore contabile delle attività nette della partecipata, tenuto anche conto degli effetti derivanti da eventuali plusvalori impliciti riconosciuti e testati nel bilancio nel Bilancio consolidato. Ai fini dell'impairment test, il valore di carico delle partecipazioni è confrontato con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso. Se il valore recuperabile di una partecipazione è inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di valore imputata a conto economico. Ai fini dell'impairment test, nel caso di partecipazioni in società quotate, il fair value è determinato con riferimento al valore di mercato della partecipazione, a prescindere dalla quota di possesso. Nel caso di partecipazioni in società non quotate, il fair value è determinato facendo ricorso a tecniche valutative tra le quali il metodo dei multipli di mercato.

Il valore d'uso, invece, è determinato applicando il criterio del "Discounted Cash Flow - equity side", che consiste nel calcolo del valore attuale dei flussi di cassa futuri che si stima saranno generati dalla controllata, inclusivi dei flussi finanziari derivanti dalle attività operative e del corrispettivo derivante dalla cessione finale dell'investimento al netto della posizione finanziaria alla data di valutazione.

Nell'ambito della determinazione dei flussi di cassa futuri stimati, la Società tiene in considerazione i rischi correlati a questioni legate al cambiamento climatico, incluse le normative applicabili, valutando se gli stessi possono avere un impatto significativo sulla stima del valore recuperabile ed includendo, ove necessario, gli effetti nelle previsioni dei flussi di cassa per la stima dei valori d'uso.

Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile della partecipazione è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del costo originario.

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, i piani di stock options a favore di dipendenti delle Società controllate rappresentano un incremento del valore delle relative partecipazioni. Tale maggior valore è rappresentato dal *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione, ed è rilevato ad incremento delle partecipazioni a quote

costanti lungo il periodo intercorrente di attribuzione a quelle di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto.

Strumenti finanziari

Rilevazione e valutazione

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario. Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività e passività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value* più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività o passività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al prezzo dell'operazione.

Classificazione e valutazione successiva

Attività finanziarie

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) – titolo di debito; (FVOCI) – titolo di capitale; o al *fair value* rilevato nel risultato dell'esercizio (FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che la Società modifichi il proprio modello di *business* per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno dell'esercizio successivo alla modifica del modello di *business*.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata FVTPL:

- è posseduta nell'ambito di un modello di *business* il cui obiettivo è il suo possesso finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali; e
- i suoi termini contrattuali prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata FVTPL:

- è posseduta nell'ambito di un modello di *business* il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie; e
- i suoi termini contrattuali prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della rilevazione iniziale di un titolo non detenuto per finalità di *trading*, la Società può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del *fair value* nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL. Sono compresi tutti gli strumenti finanziari derivati. Al momento della rilevazione iniziale, la Società può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al *fair value* rilevato nel risultato dell'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

Attività finanziarie: valutazione successiva e utili e perdite

- *Attività finanziarie valutate al FVTPL*
Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. Gli utili e le perdite nette, compresi i dividendi o gli interessi ricevuti, sono rilevati nel risultato dell'esercizio.
- *Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato*
Queste attività sono valutate successivamente al costo ammortizzato in conformità al criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nel risultato dell'esercizio così come gli eventuali utili o perdite da eliminazione contabile.
- *Titoli di debito valutati al FVOCI*
Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. Gli interessi attivi calcolati in conformità al metodo dell'interesse effettivo, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nel risultato dell'esercizio. Gli altri utili e perdite netti sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo. Al momento dell'eliminazione contabile, gli utili o le perdite accumulati nelle altre componenti del conto economico complessivo sono riclassificati nel risultato dell'esercizio.
- *Titoli di capitale valutati al FVOCI*
Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. I dividendi sono rilevati nel risultato dell'esercizio a meno che rappresentino chiaramente un recupero di parte dell'investimento. Gli altri utili e perdite nette sono rilevati nelle componenti del conto economico complessivo e non sono mai riclassificati nel risultato dell'esercizio.

Passività finanziarie: classificazione, valutazione successiva e utili e perdite

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificate al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al *fair value* e le eventuali variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nel risultato dell'esercizio. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e gli utili e perdite su cambi sono rilevati nel risultato dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile.

Eliminazione contabile

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando la Società non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria.

La Società è coinvolta in operazioni che prevedono il trasferimento di attività rilevate nel proprio bilancio, ma mantiene tutti o sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dall'attività trasferita. In questi casi, le attività trasferite non sono eliminate contabilmente.

Passività finanziarie

La Società procede all'eliminazione di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. La Società elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al *fair value* sulla base dei termini contrattuali modificati.

La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nel risultato dell'esercizio.

Compensazione

Le attività e passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato in bilancio se, e solo se, la Società ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Strumenti derivati e operazioni di copertura (Hedge accounting)

La Società utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria posizione ai rischi di cambio e di tasso d'interesse.

Gli strumenti derivati sono valutati inizialmente al *fair value*. Dopo la rilevazione iniziale, i derivati sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono solitamente contabilizzate nel risultato dell'esercizio.

La Società designa alcuni strumenti finanziari derivati come strumenti di copertura per coprire la variabilità dei flussi finanziari relative a operazioni previste altamente probabili derivanti dalla fluttuazione dei tassi di cambio e di interessi e alcuni derivati e passività finanziarie non derivate come strumenti di copertura del rischio di cambio su un investimento netto in una gestione estera. All'inizio della relazione di copertura designata, la Società documenta gli obiettivi nella gestione del rischio e la strategia nell'effettuare la copertura, nonché il rapporto economico e lo strumento di copertura e se si prevede che le variazioni delle disponibilità liquide dell'elemento coperto e dello strumento di copertura si compenseranno tra loro.

Copertura dei flussi finanziari

Quando uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, la parte efficace delle variazioni del *fair value* dello strumento finanziario derivato viene rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte efficace delle variazioni di *fair value* dello strumento finanziario derivato che viene rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo è limitata alla variazione cumulate del *fair value* dello strumento coperto, al valore attuale, dall'inizio della copertura. La parte inefficace delle variazioni di *fair value* dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nel risultato dell'esercizio.

Se la copertura cessa di soddisfare i criteri di ammissibilità o lo strumento di copertura è venduto, giunge a scadenza o è esercitato, la contabilizzazione delle operazioni di copertura cessa prospetticamente. Quando cessa la contabilizzazione delle operazioni di copertura per le coperture di flussi finanziari, l'importo accumulato nella riserva di copertura dei flussi finanziari rimane nel patrimonio netto fino a quando, nel caso di copertura di un'operazione che comporta la rilevazione di un'attività o di una passività non finanziaria, è incluso nel costo dell'attività o della passività non finanziaria al momento della rilevazione iniziale o, nel caso delle altre coperture di flussi finanziari, è riclassificato nel risultato dell'esercizio nello stesso esercizio o negli esercizi successivi in cui i flussi finanziari attesi coperti hanno un effetto sul risultato dell'esercizio.

Se non si prevedono più futuri flussi finanziari coperti, l'importo deve essere riclassificato immediatamente dalla riserva per la copertura di flussi finanziari e dalla riserva per i costi della copertura nel risultato dell'esercizio.

Coperture di investimenti netti

Quando uno strumento derivato o una passività finanziaria non derivata è designata come strumento di copertura nell'ambito di una copertura di un investimento netto in una gestione estera, la parte efficace, nel caso dei derivati, della variazione del *fair value* di uno strumento derivato o, nel caso di un elemento non derivato, gli utili o le perdite su cambi, sono rilevati nelle altre componenti di conto economico complessivo e presentate nel patrimonio netto all'interno della riserva di conversione. La parte inefficace è rilevata

immediatamente nel risultato dell'esercizio. L'importo rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo viene riclassificato nel risultato dell'esercizio alla dismissione della gestione estera.

Rimanenze di magazzino - Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato, rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie e dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e per quelli in corso di lavorazione.

Le giacenze di materie prime e merci sono valutate al costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio includendo nella sua determinazione i costi accessori sostenuti per portare le giacenze nella loro localizzazione e condizione di fine esercizio.

Le giacenze di materiali in corso di lavorazione e di prodotti finiti sono valutate al costo medio ponderato di fabbricazione dell'esercizio, che comprende le materie prime, i materiali di consumo e i costi diretti e indiretti di produzione escluse le spese generali.

Vengono effettuate svalutazioni sia per adeguare al valore netto di realizzo il costo come sopra determinato, sia per tener conto dell'obsolescenza dei prodotti di difficile commercializzazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - Sono costituite da depositi a vista presso istituti di credito e investimenti smobilizzabili a breve termine e sono valutate al valore di mercato.

Patrimonio netto - Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato. In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di azionisti.

I dividendi distribuiti dalla Società vengono riconosciuti come debito al momento della delibera di distribuzione.

Il costo di acquisto ed il prezzo di vendita delle azioni proprie vengono contabilizzati direttamente nel patrimonio netto e quindi non transitano nel conto economico.

Fondi per benefici ai dipendenti - I benefici ai dipendenti sono esposti in bilancio in base ai risultati delle valutazioni eseguite secondo quanto stabilito dal principio contabile IAS 19. Le passività per benefici successive al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e delle perdite attuariali non rilevati e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati. In particolare viene applicato il *Projected Unit Credit Method*.

Tutti gli utili e le perdite attuariali sono rilevati direttamente nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto. Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle Società italiane era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle Società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1 gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Fondi per rischi e oneri - Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la Società ritiene di dover fare fronte a un'obbligazione derivante da un evento passato e che sia probabile un utilizzo di risorse per soddisfare l'obbligazione e che una stima affidabile possa essere effettuata sull'ammontare dell'obbligazione.

Operazioni in valuta estera - Le operazioni in valute diverse dall'euro sono convertite nella valuta funzionale ai cambi di effettuazione delle operazioni. Le attività e le passività monetarie denominate in tali valute sono rideterminate ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite di cambio emergenti sono imputati al conto economico dell'esercizio. Le attività e le passività non monetarie, valutate al costo storico espresso in valuta estera, non sono riconvertite alla data di bilancio.

Conto economico

Il prospetto di conto economico della Società presenta i costi aggregati “per natura”. La scelta di tale modello di esposizione tiene conto della tipicità della Società, in quanto non solo Società operativa ma anche holding di partecipazioni, ed ha l’obiettivo di ottimizzare e semplificare la gestione della contabilità generale e di tutti i relativi adempimenti richiesti dalla normativa fiscale italiana.

Ricavi - I ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente, vengono rilevati quando si trasferisce il controllo dei beni o dei servizi e sono esposti al netto di resi, sconti e abbuoni.

Le informazioni sulla natura e la tempistica della soddisfazione degli obblighi di prestazione nei contratti con i clienti e le relative politiche di riconoscimento dei ricavi vengono esposte di seguito.

I ricavi comprendono principalmente le vendite dei prodotti e i ricavi derivanti da accordi di licenza. Le vendite di prodotti rappresentano il valore netto della fattura, meno i valori stimati per sconti e resi e sono rilevate quando il controllo delle merci è stato trasferito a terzi. Ciò avviene abitualmente quando la proprietà passa al cliente, alla spedizione o al ricevimento della merce a seconda delle specifiche condizioni di vendita.

I ricavi derivanti da accordi di licenza comprendono i proventi derivanti da accordi di collaborazione sui prodotti dei quali la Società ha concesso in licenza determinati diritti, ma mantiene un significativo interesse economico, attraverso ad esempio la vendita regolare di prodotti finiti. Il ricavo può assumere la forma di *up-front payments*, condivisione degli utili e *royalties*. Quando il controllo del diritto di utilizzo delle attività immateriali passa all’inizio di un accordo, i ricavi sono riconosciuti in un’unica soluzione. Se la sostanza di un accordo è quella del diritto di accesso alle attività immateriali, i ricavi sono riconosciuti nel tempo, di norma su base lineare per tutta la durata del contratto. Qualora la Società fornisca servizi, quali ad esempio la fornitura di prodotti, i ricavi sono riconosciuti per tutta la durata di tali servizi. I ricavi connessi al raggiungimento di un obiettivo di vendita da parte del licenziatario vengono contabilizzati in un’unica soluzione al raggiungimento dell’obiettivo. I ricavi per *royalties* vengono rilevati in un’unica soluzione quando matura il diritto all’incasso.

Spese di ricerca e sviluppo - Le spese di ricerca e sviluppo sono addebitate al conto economico nell’esercizio in cui sono sostenute come previsto dallo IAS 38, salvo nei casi in cui ne sia prevista la capitalizzazione secondo lo stesso principio. Specificatamente, lo IAS 38 prevede che le spese di sviluppo debbano essere capitalizzate qualora, in riferimento ai prodotti oggetto dell’attività, sia stata determinata la fattibilità tecnica e commerciale per la vendita con elevata probabilità di successo e siano probabili i benefici economici futuri. Tali spese comprendono oneri connessi a rapporti di collaborazione con terzi.

Contributi da enti pubblici - I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e presentati nello stato patrimoniale iscrivendo il contributo come ricavo differito. I contributi in conto esercizio, tra i quali quelli relativi ad attività di ricerca, sono contabilizzati in base al principio della competenza e accreditati al conto economico nella voce “altri ricavi”.

Operazioni con pagamenti basati su azioni – Secondo quanto stabilito dall’IFRS 2, i piani di stock options a favore dei dipendenti costituiscono un componente della retribuzione dei beneficiari, il cui costo è rappresentato da *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione, ed è rilevato a conto economico a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di attribuzione e quella di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto.

Proventi e oneri finanziari - Includono interessi attivi e passivi, differenze di cambio positive e negative, realizzate e non realizzate e le rettifiche dei valori mobiliari. Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nel conto economico dell’esercizio per competenza utilizzando il metodo dell’interesse effettivo.

Imposte - Le imposte sul reddito rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale risultante dal calcolo degli imponibili fiscali. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi siano risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si presume sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando sono relative ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Utile per azione - L'utile per azione è rappresentato dall'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie tenuto conto della media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

L'utile per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali con effetto di diluizione.

3. RICAVI NETTI

I Ricavi netti al 31 dicembre 2022 ammontano a € 512.310 migliaia (€ 464.719 migliaia al 31 dicembre 2021) come di seguito riportato:

€ (migliaia)	2022	2021	Variazioni 2022/2021
Vendite nette	481.208	445.743	35.465
<i>Royalties e Up-front payment</i>	3.473	2.712	761
Ricavi delle prestazioni	27.629	16.264	11.365
Totale	512.310	464.719	47.591

Le vendite nette possono essere dettagliate come segue:

€ (migliaia)	2022			2021		
	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale
Prodotti farmaceutici	174.449	257.105	431.554	176.118	191.655	367.773
Prodotti chimica farmaceutica	1.938	46.300	48.238	4.621	43.455	48.076
Altri	598	818	1.416	730	29.164	29.894
Totale vendite nette	176.985	304.223	481.208	181.469	264.274	445.743

I ricavi dei prodotti farmaceutici in Italia sono stati di € 174.449 migliaia, in lieve riduzione di € 1.669 migliaia rispetto all'anno precedente.

Tra i prodotti di automedicazione si evidenzia il buon andamento di di Proctolyn® e Imidazyl®.

Le vendite all'estero nel settore farmaceutico pari a € 257.105 migliaia, si incrementano di 65.450 migliaia rispetto all'anno precedente, in particolare per l'effetto del progressivo passaggio al modello di commercializzazione diretta della nuova acquisizione di Eligard®, medicinale indicato per il trattamento del cancro della prostata, nel corso del primo semestre del 2021.

Nella voce "Altri" delle vendite nette Estero nel 2021 erano inclusi € 26,2 milioni corrispondenti al margine sulle vendite di Eligard®, medicinale indicato per il trattamento del cancro della prostata, realizzato da Astellas Pharma Europe Ltd., quale precedente licenziataria, e retrocesso a Recordati in seguito al contratto del gennaio 2021 tra Tolmar International Ltd. e Recordati S.p.A. per la nuova assegnazione della licenza del prodotto. A seguito del cambiamento di approccio commerciale che prevede che le vendite siano effettuate direttamente dalle società del Gruppo, i ricavi relativi ad Eligard® nel 2022 sono integralmente classificati nella voce "Vendite nette".

Le vendite dei prodotti della chimica farmaceutica sono complessivamente in leggero incremento rispetto all'anno precedente: la contrazione vendite in Italia, è più che compensata dalle maggiori delle vendite ai clienti esteri.

I ricavi netti possono essere suddivisi per area geografica:

€ (migliaia)	2022	2021	Variazioni 2022/2021
Europa	479.988	437.354	42.634
<i>di cui Italia</i>	<i>179.936</i>	<i>181.469</i>	<i>(1.533)</i>
Australasia	16.992	14.517	2.475
America	12.726	11.159	1.567
Africa	2.604	1.689	915
Totale	512.310	464.719	47.591

Le vendite nette includono € 277.907 migliaia (€ 214.764 migliaia nel 2021) per vendite di prodotti a imprese controllate, come di seguito riportato:

€ (migliaia)	2022	2021	Variazioni 2022/2021
Casen Recordati S.L.	25.000	9.451	15.549
Herbacos Recordati s.r.o.	12.762	7.887	4.875
Innova Pharma S.p.A.	28.360	27.604	756
Jaba Recordati S.A.	8.331	5.267	3.064
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	27.223	19.031	8.192
Opalia Pharma S.A.	22	11	11
Recordati AB	4.525	1.087	3.438
Recordati AG	5.247	2.758	2.489
Recordati Austria	1.434	1.659	(225)
Recordati BV	1.711	1.203	508
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	1.387	1.083	304
Recordati Ilaç	2.014	154	1.860
Recordati Ireland Ltd.	99.097	101.292	(2.195)
Recordati Pharma GmbH	27.785	15.067	12.718
Recordati Pharmaceuticals Ltd.	197	-	197
Recordati Polska Sp. z o.o.	14.419	10.523	3.896
Recordati Rare Diseases S.a.r.l.	5.604	4.363	1.241
Recordati Romania S.r.l.	5.228	5.418	(190)
Rusfic LLC	7.561	906	6.655
Totale	277.907	214.764	63.143

Tutte le transazioni commerciali con le imprese controllate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I ricavi per royalties, up-front payments e per prestazioni, pari a € 31.102 migliaia (€ 18.976 migliaia nel 2021), si compongono come segue:

€ (migliaia)	2022	2021	Variazioni 2022/2021
Casen Recordati S.L.	3.540	1.217	2.323
Eusa Pharma UK Limited	90	-	90
Herbacos Recordati sro	212	152	60
Innova Pharma S.p.A.	1.140	1.018	122
Italchimici S.p.A.	1.381	1.507	(126)
Jaba Recordati S.A.	711	420	291
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	827	568	259
Natural Point S.r.l.	239	629	(390)
Opalia Pharma S.A.	21	13	8
Recordati AB	510	323	187
Recordati AG	2.046	2.191	(145)
Recordati Austria GmbH	28	-	28
Recordati BV	210	157	53
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	243	140	103
Recordati Ilaç	417	365	52
Recordati Ireland Ltd.	10.296	4.838	5.458
Recordati Pharma GmbH	1.332	1.287	45
Recordati Pharmaceuticals Ltd.	127	87	40
Recordati Polska Sp. z o.o.	528	285	243
Recordati Rare Diseases Inc.	424	840	(416)
Recordati Rare Diseases Italy S.r.l.	40	40	0
Recordati Rare Diseases Sarl	571	1.083	(512)
Recordati Romania S.r.l.	5.646	1.314	4.332
Recordati Ukraine LLC	24	21	3
Rusfic LLC	308	130	178
Totale prestazioni e royalties a imprese controllate	30.911	18.625	12.286
Royalties e up-front payments	191	351	(160)
Totale prestazioni e royalties a terzi	191	351	(160)
Totale ricavi delle prestazioni e royalties	31.102	18.976	12.126

I ricavi per prestazioni e royalties a imprese controllate si riferiscono prevalentemente al contratto di "Group Service Agreement", per i servizi svolti per conto delle consociate nel corso dell'esercizio.

I ricavi verso Recordati Ireland Ltd. si riferiscono inoltre per € 8.900 migliaia (€ 3.584 migliaia nel 2021) ad aggiustamenti di prezzi di trasferimento che permettono di rispettare il criterio di libera concorrenza e corrispettivi per attività svolte dalla Società per servizi di supporto all'individuazione, stipulazione e negoziazione di contratti di license-in con società terze e di prodotti proprietari attraverso la concessione in uso del proprio know-how a beneficio di Recordati Ireland Ltd., sulla base dei medesimi criteri definiti con l'Agenzia delle entrate per annualità precedenti e recepiti all'interno dei contratti infragrupo stipulati tra Recordati SpA e Recordati Ireland Ltd. Il valore si presenta incremento rispetto all'esercizio precedente, quando vi era stato un effetto più negativo sulle vendite di Lercanidipina in Turchia derivante dall'introduzione di nuove misure a favore dei prodotti generici e dalla variazione del prezzo di vendita sul mercato del prodotto, degli elevati costi di approvvigionamento di Silosodina e di un effetto cambio negativo.

L'incremento dei ricavi verso le consociate Recordati Romania S.r.l. e Casen Recordati S.L. è da attribuire soprattutto agli aggiustamenti dei prezzi di trasferimento dei prodotti che permettono di rispettare il criterio di libera concorrenza.

I ricavi verso Recordati Rare Diseases S.à.r.l. e verso Recordati Rare Diseases Inc. sono da attribuire in particolare alle attività di ricerca e sviluppo effettuate per conto delle controllate, oltre agli effetti derivanti dal *Commercial and Management service Agreement* in essere con la Capogruppo.

I ricavi verso Italchimici S.p.A. sono correlati soprattutto al proseguimento dell'attività di co-promotion effettuata per conto della controllata, oltre che al contratto di servizi.

I ricavi verso Recordati AG si riferiscono in particolare alle attività di ricerca e sviluppo effettuate per conto della controllata sui prodotti Signifor® e Isturisa®.

Le prestazioni e royalties a terzi, che ammontano a € 191 migliaia, si riferiscono interamente alla quota di competenza dell'esercizio degli up-front payments derivanti dai contratti di licenza e distribuzione ricevuti negli anni precedenti.

4. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli Altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2022 ammontano a € 6.145 migliaia, rispetto a € 4.401 migliaia al 31 dicembre 2021.

Comprendono principalmente ricavi non ricorrenti e sopravvenienze attive nonché contributi per corsi di formazione, rimborsi assicurativi e riaddebiti ai dipendenti per l'utilizzo delle auto a noleggio. Il significativo incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è dovuto principalmente allo stanziamento dei crediti di imposta 4.0 e Ricerca e Sviluppo in riferimento agli investimenti e alle attività realizzati nel 2021 per un importo pari a € 1.566 migliaia.

Nel corso dell'esercizio sono stati registrati € 289 migliaia relativi al risarcimento assicurativo da ricevere per i danni subiti a seguito di evento atmosferico sullo stock in giacenza presso l'ex deposito BOMI.

Si segnalano anche i riaddebiti ai licenziatari dello "sconto 1,83%" dovuti su richiesta dell'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) dal titolare dell'AIC (autorizzazione immissione in commercio).

Inoltre, si rilevano € 46 migliaia per proventi da investimenti immobiliari, relativi all'affitto di alcuni locali dell'immobile di Milano a Innova Pharma S.p.A. per € 12 migliaia, nonché all'affitto di alcuni locali della sede di via Marostica a Milano a Recordati Rare Diseases Italy S.r.l. per € 34 migliaia.

Per quanto riguarda i contributi a fondo perduto sugli investimenti, nell'ultimo quinquennio non si segnalano importi rilevati a conto economico.

5. COSTI PER MATERIE PRIME E MERCI

I Costi per materie prime e merci al 31 dicembre 2022 risultano pari a € 159.001 migliaia (€ 119.557 al 31 dicembre 2021) e sono così dettagliati:

€ (migliaia)	2022	2021	Variazioni 2022/2021
Materie prime e merci:	140.529	105.767	34.762
<i>da licenzianti (*)</i>	89.944	63.424	26.520
<i>da altri (*)</i>	50.585	42.343	8.242
Merci per la rivendita	1.606	830	776
Materiali di confezionamento	8.787	6.462	2.325
Altri e materiali di consumo	8.079	6.497	1.582
Totale	159.001	119.556	39.445

(*) Riclassificato 2021 per omogeneità di confronto.

La variazione degli acquisti delle materie prime, merci e altri materiali, oltre a essere correlata all'andamento del mix delle vendite per prodotto, e subire l'incremento dell'inflazione manifestatasi sui mercati di acquisto nella seconda parte dell'esercizio, è soprattutto dovuta al differente metodo di commercializzazione di Eligard®: mentre nel 2022 i ricavi sono per la quasi totalità derivanti da vendite dirette realizzate da Recordati e, coerentemente, anche i costi per l'acquisto dei prodotti sono riconosciuti a bilancio, nel primo semestre del 2021 Recordati aveva riconosciuto tra i ricavi l'effetto netto correlato alla retrocessione dell'utile lordo realizzato dal precedente licenziatario Astellas.

I costi da altri comprendono gli acquisti di metoprololo per € 11.335 migliaia e quelli di altri prodotti da Recordati Ireland Ltd per € 5.633 migliaia, da Casen Recordati S.L. € 3.123 migliaia, da Italcimici S.p.A. per € 2.882 migliaia, da Natural Point S.r.l per € 1.471 migliaia e da Innova Pharma S.p.A. per € 1.434 migliaia.

6. COSTI DEL PERSONALE

I Costi del personale, che al 31 dicembre 2022 risultano pari a € 89.462 migliaia (€ 88.774 al 31 dicembre 2021), si compongono come segue:

	2022	2021	Variazioni 2022/2021
Salari e Stipendi	61.106	61.433	(327)
Oneri Sociali	18.884	19.428	(544)
Componente retributiva derivante da piani di <i>stock option</i>	3.360	2.132	1.228
Altri Costi	6.111	5.781	330
Totale	89.461	88.774	687

Gli oneri derivanti da piani di stock option derivano dall'applicazione dell'IFRS 2 che prevede la valutazione delle suddette opzioni come componente della retribuzione dei beneficiari e l'imputazione del costo così determinato a conto economico.

Nel corso dell'esercizio 2019 alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni di Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento al termine della durata del piano. La contabilizzazione al 31 dicembre 2022 secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere a conto economico pari a € 1.342 migliaia.

Gli Altri costi comprendono le quote di competenza dell'esercizio per il trattamento di fine rapporto dei dipendenti, destinate ai fondi pensione in base alle norme in materia, stabilite dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296.

Il personale mediamente in forza nella Società è esposto nella tabella seguente:

	2022	2021	Variazioni 2022/2021
Dirigenti	82	78	4
Impiegati	576	599	(23)
Operai	364	364	0
Totale	1.022	1.041	(19)

Si fornisce inoltre il dettaglio del personale in forza nella Società alla chiusura dell'esercizio:

	2022	2021	Variazioni 2022/2021
Dirigenti	87	81	6
Impiegati	561	604	(43)
Operai	359	357	2
Totale	1.007	1.042	(35)

7. AMMORTAMENTI

Gli Ammortamenti al 31 dicembre 2022 ammontano a € 28.196 migliaia (€ 26.246 migliaia al 31 dicembre 2021) e sono relativi per € 18.449 migliaia ad ammortamenti di attività immateriali e per € 9.747 migliaia ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali, come di seguito rappresentato:

€ (migliaia)	2022	2021	Variazioni 2022/2021
Dir. Brevetto industriale e di Utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.379	9.379	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.070	7.119	1.951
Totale Ammortamenti Immateriali	18.449	16.498	1.951

€ (migliaia)	2022	2021	Variazioni 2022/2021
Fabbricati Industriali	1.442	1.245	197
Impianti generici	592	647	(55)
Macchinario a rapido deperimento	3.318	3.095	223
Macchinario a normale deperimento	1.406	1.588	(182)
Attrezzature varie di laboratorio	1.173	1.239	(66)
Mobili e macchine ufficio	96	92	4
Macchine elettroniche	507	563	(56)
Mezzi di trasporto interni	3	5	(2)
Diritti di utilizzo (IFRS 16)	1.210	1.274	(64)
Totale Ammortamenti Materiali	9.747	9.748	(1)

Totale Ammortamenti e Svalutazioni	28.196	26.246	1.950
---	---------------	---------------	--------------

8. ALTRE SPESE OPERATIVE

Le Altre spese operative al 31 dicembre 2022 ammontano a € 149.225 migliaia (€ 111.381 migliaia al 31 dicembre 2021). Il dettaglio è di seguito rappresentato:

€ (migliaia)	2022	2021	Variazioni 2022/2021
Royalties passive verso licenzianti terzi	24.557	22.104	2.453
Lavorazioni esterne	13.168	10.974	2.194
Costi sostenuti per acquisizione società e prodotti	11.437	3.999	7.438
Incontri e pubblicazioni scientifiche, studi di mercato e spese di informazione medico-scientifica e pubblicitarie	11.038	8.234	2.804
Consulenze, servizi da terzi e altre spese	15.718	15.325	393
Incentivi all'esodo	7.730	2.410	5.320
Trasporti e servizi logistici	6.584	3.871	2.713
Provvigioni su vendite a agenti e commissioni logistiche	6.475	5.618	857
Utenze (forza motrice, gas, acqua etc.)	4.602	4.672	(70)
Manutenzioni	4.562	4.201	361
Spese diverse del personale	3.933	2.474	1.459
Servizi sistemi informativi e collegamenti informatici	3.845	3.323	522
Pay-back	3.394	1.696	1.698
Distruzione residui industriali, pulizia e sanificazione	2.857	3.463	(606)
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	2.666	3.202	(536)
Oneri tributari diversi e tasse registrazione prodotti	2.410	1.611	799
Servizi su auto a noleggio e noleggio mezzi di terzi	1.926	1.489	437
Sostegno potere d'acquisto	1.059	-	1.059
Transazione con logistica Bomi	1.002	-	1.002
Altre spese varie	2.448	2.466	(18)
Totale da terzi	131.411	101.132	30.279
Addebiti margini transfer price da imprese controllate	11.801	4.563	7.238
Spese operative e royalties intercompany	6.013	5.686	327
Totale da intercompany	17.814	10.249	7.565
Totale altre spese operative	149.225	111.381	37.844

Rispetto all'esercizio precedente i costi verso terzi evidenziano un incremento complessivo di € 30.279 migliaia, dovuto principalmente a quanto segue:

- maggiori costi per acquisizioni per € 7.438 migliaia, dovuti principalmente ai costi non ricorrenti correlati all'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Limited, complessivamente pari a € 10.820 migliaia;
- maggiori costi di riorganizzazione per € 5.320 migliaia, in particolare per ridimensionamento delle Forze Operative Esterne;
- maggiori spese diverse per personale per € 1.459 migliaia, per effetto delle limitazioni in essere nell'esercizio precedente relativamente alla pandemia da Covid19;
- maggiori costi per *Pay-back* per € 1.698 migliaia, in quanto nel corso dell'esercizio precedente il relativo costo era stato parzialmente ridotto dall'effetto positivo derivante dal rilascio di apposito fondo rischi.

Rispetto all'esercizio precedente, inoltre, si segnalano per € 1.059 migliaia costi non ricorrenti relativi al sostegno del potere d'acquisto del personale dipendente e per € 1.002 migliaia ai costi transattivi con l'ex deposito logistico Bomi.

Le maggiori sopravvenienze passive di € 469 migliaia, infine, sono ampiamente compensate dalle maggiori sopravvenienze attive.

Tra i costi per consulenze, servizi diversi e altre spese sono compresi i compensi riconosciuti alla società di revisione. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, si fornisce nell'allegato 7 il dettaglio di tali compensi.

Il costo delle lavorazioni esterne comprende oltre al servizio anche gli altri materiali di produzione.

I compensi degli Amministratori, dei Sindaci, dei Direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, così come le partecipazioni detenute nella Società e le *stock option* attribuite ai medesimi soggetti sono dettagliati nelle parti rilevanti della Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

La voce "Oneri tributari diversi", pari a € 2.410 migliaia (€ 1.611 migliaia nel 2021) è così composta:

€ (migliaia)	2022	2021	Variazioni 2022/2021
Contributo D.L. 269/2003	101	81	20
Concessioni governative	1.039	512	527
IMU e TASI	405	366	39
Bolli e quietanze	17	15	2
Imposte indetraibili	84	51	33
Tributi vari	764	586	178
Totale	2.410	1.611	799

Ai sensi del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003 n. 326, è stato versato nel mese di aprile un contributo del 7% delle spese sostenute nell'anno precedente per le attività di promozione, autocertificate dalla Società entro i termini di legge. Le tasse per le concessioni governative sono dovute al mantenimento ed eventuale modifica delle registrazioni di specialità etiche e di automedicazione, oltre a quelle per la registrazione di nuovi prodotti. Tra i tributi vari si segnalano la Tari, le tasse d'iscrizione a convegni e congressi e le accise di Campoverde.

I costi verso società intercompany, invece, evidenziano un incremento complessivo di € 7.565 migliaia, dovuto principalmente ai maggiori adeguamenti (€ 7.238 migliaia) dei margini netti delle vendite a base di metoprololo e di Eligard al principio di libera concorrenza, complessivamente pari € 11.801 migliaia, parzialmente compensati dalle rispettive voci di ricavo.

Nella voce Spese operative e royalties intercompany sono ricompresi i costi per le lavorazioni (Casen per € 2.594 migliaia e Laboratoires Bouchara per € 1.136 migliaia), per le royalties (Innova Pharma per € 946 migliaia e Natural Point per € 4 migliaia), per le commissioni di Recordati Rare Diseases Inc. pari a € 80 migliaia, per i servizi di co-promotion di Innova Pharma pari a € 623 migliaia, per l'affitto di Natural Point per € 76 migliaia e per costi per servizi commerciali di Recordati AG per € 323 migliaia e di Recordati Bulgaria per € 231 migliaia.

9. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO

La Variazione delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2022 risulta di ammontare netto negativo pari a € 16.951 migliaia (saldo negativo di € 679 migliaia al 31 dicembre 2021). Il dettaglio della voce è di seguito riportato:

€ (migliaia)	2022	2021	Variazioni 2022/2021
Materie prime e scorte	3.254	3.456	(202)
Semilavorati e in lavorazione	2.635	6.697	(4.062)
Prodotti finiti	11.062	(9.474)	20.536
Totale	16.951	679	16.272

10. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

I Proventi da partecipazioni al 31 dicembre 2022 risultano pari a € 164.976 migliaia (€ 123.854 migliaia al 31 dicembre 2021) e sono interamente rappresentati dai dividendi deliberati e distribuiti dalle controllate.

Precisamente sono stati distribuiti dividendi da Recordati Ireland Ltd per € 75.000 migliaia, da Casen Recordati S.L. per € 24.494 migliaia, da Italchimici S.p.A. per € 19.115 migliaia, da Bouchara Recordati S.a.s. per € 16.500 migliaia, da Tonipharm S.A.S. per € 11.262 migliaia, da Natural Point S.r.l. per € 10.000 migliaia, da Recordati Pharma GmbH per € 4.950 migliaia, da Recordati Romania S.R.L. per € 2.023 migliaia e Innova Pharma S.p.A. per € 1.632 migliaia.

11. PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI

I Proventi/(Oneri) finanziari al 31 dicembre 2022 risultano di ammontare netto negativo pari a € 40.963 migliaia (ammontare netto negativo di € 16.514 migliaia al 31 dicembre 2021).

Si riporta di seguito la composizione della voce:

€ (migliaia)	2022	2021	Variazioni 2022/2021
Utile (perdite) di cambio	(3.127)	(7)	(3.120)
Interessi attivi da società controllate	4.249	4.169	80
Interessi passivi verso società controllate	(9.402)	(2.733)	(6.669)
Interessi passivi mutui	(24.422)	(8.751)	(15.671)
Interessi passivi prestito obbligazionario	(6.416)	(5.431)	(985)
Interessi netti su posizioni a breve termine	404	(1.348)	1.752
Spese bancarie	(2.148)	(2.337)	189
Oneri per adeguamento F.do benefici dipendenti (IAS 19)	(45)	(14)	(31)
Interessi passivi su leasing (IFRS16)	(56)	(62)	6
Totale	(40.963)	(16.514)	(24.449)

Il saldo delle differenze cambio sulle operazioni in valuta rappresenta per il 2022 un costo di € 3.127 migliaia a fronte di un costo per il 2021 di € 7 migliaia. In particolare, il costo dell'esercizio è dovuto per € 949 migliaia alle differenze cambio negative realizzate nell'anno e per € 2.178 migliaia al costo della valutazione al 31 dicembre 2022 dei crediti e debiti in valuta. Non si rende pertanto applicabile l'art. 2426, punto 8-bis, il quale richiede, qualora dal processo di valutazione dei cambi alla chiusura dell'esercizio emerga un utile netto, che tale valore venga accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Gli interessi attivi da società controllate, pari a € 4.249 migliaia, sono di seguito dettagliati:

€ (migliaia)	2022	2021	Variazioni 2022/2021
Eusa Pharma UK Limited	428	-	428
Recordati AG	3.444	3.864	(420)
Recordati Ireland Ltd.	120	56	64
Recordati Rare Diseases Japan K.K.	168	74	94
Altre società intercompany	89	175	(86)
Totale	4.249	4.169	80

Gli interessi attivi sono relativi per € 4.104 migliaia a interessi su finanziamenti e per € 145 migliaia al sistema di accentramento dei saldi di tesoreria presso la Società (c.d. “cash pooling”) attivo dal 2007 e in base al quale vengono contabilizzati mensilmente interessi attivi e passivi calcolati sul saldo netto giornaliero ad un tasso di mercato.

Al 31 dicembre 2022 risultano finanziamenti attivi a breve termine con Recordati Rare Diseases SA de C.V. (MXN 19.500 migliaia), con Recordati Rare Diseases Brazil (€ 300 migliaia), Recordati AG (CHF 56.056 migliaia), Recordati Rare Diseases Japan (JPY 1.500.000 migliaia) e EUSA Pharma (UK) Limited (€ 4.933 migliaia) e finanziamenti attivi a lungo termine con Recordati AG (CHF 79.921 migliaia) e con EUSA Pharma (UK) Limited (€ 7.400 migliaia).

Gli interessi passivi verso società controllate, pari a € 9.402 migliaia, sono di seguito dettagliati:

€ (migliaia)	2022	2021	Variazioni 2022/2021
Casen Recordati S.L.	1.216	685	531
Italchimici S.p.A.	178	49	129
Natural Point S.r.l.	123	59	64
Recordati Orphan Drugs S.a.S.	559	278	281
Recordati Pharma GmbH	186	46	140
Recordati Rare Diseases Inc.	1.457	0	1.457
Recordati Rare Diseases Italy S.r.l.	287	146	141
Recordati Rare Diseases Middle East FZ LLC	136	65	71
Recordati Rare Diseases Sarl	1.802	692	1.110
Recordati Romania S.r.l.	113	15	98
Rusfic LLC	2.653	300	2.353
Altre società intercompany	692	444	248
Totale	9.402	2.779	6.623

Tali interessi passivi sono relativi per € 1.761 migliaia a finanziamenti concessi dalle società controllate e per € 7.641 migliaia al cosiddetto “cash pooling”.

Al 31 dicembre risultano aperti finanziamenti passivi a breve termine con la società Recordati Rare Diseases Middle East FZ LLC per € 15.600 migliaia, Recordati Romania S.r.l. per RON 15.000 migliaia, Recordati Pharmaceuticals per GBP 10.000 migliaia e Recordati Rare Diseases Inc. per USD 50.000 migliaia.

L’incremento degli interessi passivi su mutui, complessivamente pari a € 24.422 migliaia (€ 8.751 migliaia), è principalmente dovuto all’accensione di nuovo debito per la realizzazione dell’investimento in EUSA Pharma. Nel corso del primo trimestre erano stati accesi due finanziamenti distinti per un totale complessivo di € 650,0 milioni: prestito di € 200,0 milioni della durata di 5 anni e “Bridge Facility” di € 450,0 milioni con durata massima di 12 mesi, prorogabile a discrezione della

Società di ulteriori 6 mesi, per consentire nel frattempo di stipulare strumenti di finanziamento definitivi. In data 28 giugno 2022 il prestito di € 200,0 milioni è stato modificato incrementando il debito complessivo a € 800,0 milioni con il coinvolgimento di altri istituti di credito ed è stato rimborsato interamente il finanziamento “Bridge Facility” (per maggiori dettagli si rimanda alla nota n.27).

Gli oneri per adeguamento trattamento di fine rapporto sono rappresentati dalla componente di *interest cost* dell’adeguamento del relativo fondo in applicazione dello IAS 19.

12. IMPOSTE SUL REDDITO

Le Imposte sul reddito rilevate a conto economico al 31 dicembre 2022 risultano pari a € 14.300 migliaia (€ 12.073 migliaia al 31 dicembre 2021). Si riporta di seguito la composizione della voce:

€ (migliaia)	2022	2021	Variazioni 2022/2021
<u>Imposte correnti:</u>			
IRES	7.482	7.062	420
IRAP	2.442	5.028	(2.586)
Beneficio per Patent Box	(2.104)	0	(2.104)
imposte esercizi precedenti	(1.896)	(570)	(1.326)
Totale imposte correnti	5.924	11.520	(5.596)
<u>Imposte differite:</u>			
Accantonamento imposte anticipate	(713)	(1.701)	988
Utilizzo imposte (anticipate)/differite anni precedenti	13.296	8.527	4.769
Beneficio per Patent Box	(4.207)	(6.273)	2.066
Totale imposte differite	8.376	553	7.823
Totale	14.300	12.073	2.227

Nel 2019 la Capogruppo ha concluso con l’Agenzia delle Entrate un accordo preventivo per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico nel caso di utilizzo diretto dei beni immateriali oggetto di agevolazione, efficace per gli anni d’imposta dal 2015 al 2019. In continuità con lo scorso anno, anche per l’esercizio fiscale 2022, Recordati S.p.A. ha aderito al regime dell’autoliquidazione con riferimento ai medesimi beni del quinquennio 2015-2019 (ad eccezione dei brevetti scaduti e dei marchi esclusi nel frattempo dall’ambito oggettivo dell’agevolazione). La Società, operando quindi in continuità rispetto alle annualità pregresse, ha determinato il beneficio fiscale di competenza del 2022, contabilizzato a riduzione delle imposte, in un importo pari a € 6.312 migliaia.

L'accantonamento per (attività)/passività fiscali differite di € 713 migliaia è così dettagliato:

	2022		2021	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale
IMPOSTE ANTICIPATE				
Fondi per rischi e oneri	(1.687)	(405)	(1.432)	(344)
Costi di competenza futuri esercizi	(1.282)	(308)	(4.508)	(1.082)
Svalutazione magazzino	-	-	(1.147)	(275)
TOTALE	(2.969)	(713)	(7.087)	(1.701)
IMPOSTE (DIFFERITE) ANTICIPATE NETTE		(713)		(1.701)

Gli utilizzi delle imposte anticipate e differite degli anni precedenti, pari a € 13.296 migliaia, sono di seguito dettagliati:

€ (migliaia)	2022		2021	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale
UTILIZZO (ANTICIPATE) E DIFFERITE				
Affrancamento avviamenti	15.799	4.439,65	15.799	4.440
Patent Box	30.369	6.817,27	9.155	2.707
F.do Rischi	4.676	1.122,19	4.053	973
Svalutazione Magazzino	1.187	284,80	0	0
Altri	2.605	632,49	1.639	407
TOTALE	54.636	13.296	30.646	8.527
UTILIZZO (ANTICIPATE) E DIFFERITE		13.296		8.527

Il prospetto di raccordo tra l'aliquota fiscale vigente per l'imposta sul reddito della Società e l'aliquota effettiva delle imposte è il seguente:

	2022	2021
	%	%
Aliquota fiscale applicabile ai fini IRES	24,0	24,0
Dividendi controllate	(16,1)	(12,2)
Effetto ACE	(0,6)	(6,2)
Varie	(0,2)	(0,1)
Aliquota fiscale effettiva ai fini IRES	7,1	5,5
IRAP	1,7	2,7
Beneficio "Patent Box"	(2,7)	(2,7)
Imposte esercizio precedente	-	(0,3)
Aliquota fiscale su utile prima delle imposte	6,1	5,2

L'incidenza dell'IRAP sull'utile prima delle imposte è pari al 1,7% in quanto l'imposta è determinata su una base imponibile differente che comprende il risultato finanziario e straordinario.

13. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le Immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti accumulati, al 31 dicembre 2022 ammontano a € 83.736 migliaia (€ 75.829 migliaia al 31 dicembre 2021)

Nella seguente tabella, che include anche la valorizzazione dei diritti di utilizzo dei beni in locazione in applicazione del principio contabile IFRS 16, si espongono le voci che costituiscono il saldo complessivo e le variazioni verificatesi nel periodo preso in considerazione.

€ (migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.21	45.933	181.683	46.524	26.267	300.407
Incrementi	341	622	750	16.352	18.065
Disinvestimenti	(3)	(1.190)	(1.646)	-	(2.839)
Riclassifiche	656	1.072	732	(2.459)	1
Saldo al 31.12.22	46.927	182.187	46.360	40.160	315.634
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31.12.21	35.042	151.780	37.756	-	224.578
Ammortamenti del periodo	1.502	5.564	2.683	-	9.749
Disinvestimenti	(3)	(813)	(1.613)	-	(2.429)
Saldo al 31.12.22	36.541	156.531	38.826	-	231.898
Valore netto					
31 dicembre 2022	10.386	25.656	7.534	40.160	83.736
31 dicembre 2021	10.891	29.903	8.768	26.267	75.829

Nel corso dell'esercizio 2022 si rilevano incrementi complessivi pari a € 18.065 migliaia e disinvestimenti lordi pari a € 2.839 migliaia:

- gli incrementi sono relativi per € 10.277 migliaia a investimenti per la sede di Milano e per gli stabilimenti di Milano, per € 7.424 migliaia a interventi nello stabilimento di Campoverde di Aprilia e per € 364 migliaia ai nuovi contratti di locazione finanziaria di autoveicoli;
- i disinvestimenti, al lordo dei fondi ammortamenti rilasciati, si riferiscono per € 1.768 migliaia alla dismissione di impianti e altri beni e per € 1.071 migliaia ai contratti di locazione finanziaria di autoveicoli terminati nell'anno.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio, pari a € 9.749 migliaia, sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili, applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica.

Nella tabella seguente è esposta la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 16.

Tali diritti si riferiscono principalmente agli autoveicoli utilizzati dagli informatori scientifici che operano sul territorio.

Si segnala che non esistono restrizioni sulla titolarità e immobili, impianti e macchinari impegnati a garanzia di passività.

€ (migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Altri beni mobili	Totale
Costo acquisizione				
Saldo al 31.12.21	701	1.211	4.101	6.013
Incrementi	-	-	364	364
Disinvestimenti	-	-	(1.070)	(1.070)
Saldo al 31.12.22	701	1.211	3.395	5.307
Ammortamenti accumulati				
Saldo al 31.12.21	116	311	1.883	2.310
Ammortamenti del periodo	60	249	902	1.211
Disinvestimenti	-	-	(1.070)	(1.070)
Saldo al 31.12.22	176	560	1.715	2.451
Valore netto				
31 dicembre 2022	525	651	1.680	2.856
31 dicembre 2021	585	900	2.218	3.703

14. AVVIAMENTO

In data 21 dicembre 2022 la Capogruppo ha acquisito da V.I.M. G. Ottaviani S.p.A. un ramo d'azienda relativo alla specialità farmaceutica Telefil®, indicata per il trattamento della disfunzione erettile e dell'iperplasia prostatica benigna, per un valore di € 19,6 milioni.

Il processo di identificazione delle componenti del ramo d'azienda ai relativi fair value alla data di acquisizione ha portato all'individuazione di un maggior valore attribuibile al marchio Telefil® e alle relative rimanenze di magazzino. Conseguentemente, la differenza di € 19,5 milioni tra il costo dell'aggregazione aziendale e il valore contabile delle attività e delle passività acquisite è stata allocata per € 2,3 milioni alle attività immateriali, per € 0,4 milioni alle rimanenze di magazzino, per € 0,1 milioni alle relative passività fiscali differite e per € 16,9 milioni alla voce "Avviamento".

15. ATTIVITA' IMMATERIALI

Le Attività immateriali, al netto degli ammortamenti accumulati, al 31 dicembre 2022 ammontano a € 349.778 migliaia (€ 250.297 migliaia al 31 dicembre 2021).

Nella seguente tabella si espongono le voci che costituiscono il saldo complessivo e le variazioni verificatesi nel corso dell'esercizio.

€ (migliaia)	Dir.Brevetto e Utilizzo op.ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Dir.simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.21	212.280	140.151	13.231	16.904	382.566
Incrementi	-	39.959	-	77.971	117.930
Disinvestimenti	(76)	-	-	-	(76)
Riclassifiche	-	12.607	-	(12.607)	-
Saldo al 31.12.22	212.204	192.717	13.231	82.268	500.420
Ammortamenti/Svalutazioni accumulati					
Saldo al 31.12.21	71.435	47.603	13.231	-	132.269
Ammortamenti del periodo	9.378	9.071	-	-	18.449
Disinvestimenti	(76)	-	-	-	(76)
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Saldo al 31.12.22	80.737	56.674	13.231	-	150.642
Valore netto					
31 dicembre 2022	131.467	136.043	-	82.268	349.778
31 dicembre 2021	140.845	92.548	-	16.904	250.297

Nel corso dell'esercizio 2022 si rilevano incrementi complessivi pari a € 117.930 migliaia, relativi principalmente agli investimenti di seguito riportati:

- € 105.000 migliaia relativi all'accordo di licenza con Tolmar International Ltd per la commercializzazione di Eligard® (leuprorelin acetato), medicinale indicato per il trattamento del cancro della prostata, dei quali € 70,0 milioni tra le immobilizzazioni immateriali in corso a seguito dell'approvazione della variazione relativa al nuovo dispositivo di somministrazione del prodotto, il cui pagamento è previsto nel corso del 2023;
- € 5.116 migliaia relativi all'implementazione del gestionale S/4 Hana;
- € 4.288 migliaia relativi all'accordo di licenza con Gedeon Richter per i diritti di Reagila® (cariprazina);
- € 2.281 migliaia relativi all'iscrizione di Marchi a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda Telefil® specialità farmaceutica a base di tadalafil indicata per il trattamento della disfunzione erettile, facente parte del ramo d'azienda acquisito da V.I.M. G. Ottaviani S.p.A. nel mese di dicembre.

Gli ammortamenti del periodo, pari a € 18.449 migliaia, sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili, secondo la vita utile definita e per un periodo non superiore a 20 anni.

16. PARTECIPAZIONI

Le Partecipazioni al 31 dicembre 2022 ammontano a € 1.846.136 migliaia (€ 1.086.514 migliaia al 31 dicembre 2021), di cui € 1.817.423 migliaia relative a partecipazioni in società controllate e € 28.713 migliaia relative ad altre partecipazioni detenute dalla Società.

Si rimanda:

- all'allegato n°1 per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel periodo di riferimento;
- all'allegato n° 2 per l'indicazione delle percentuali di partecipazione e del numero delle azioni o quote possedute;
- all'allegato n° 3 per il confronto tra il valore di carico delle partecipazioni e la corrispondente quota di Patrimonio Netto.
- all'allegato n°4 per il riepilogo dettagliato di tutte le partecipazioni controllate, direttamente e indirettamente, con evidenziazione del fatturato e del risultato di ogni singola società. Si precisa che tutte le partecipazioni indicate riguardano capitale con diritto di voto.

Si segnala che in data 16 marzo 2022 si è perfezionata l'acquisizione per € 707 milioni di Eusa Pharma (UK) Limited, società farmaceutica specialistica globale con sede nel Regno Unito, focalizzata su malattie rare e oncologiche di nicchia.

Si evidenzia, inoltre, che in data 21 settembre 2022 e in data 24 ottobre 2022 la Società ha sottoscritto due aumenti di capitale a pagamento della controllata Recordati AG per un importo rispettivamente pari a € 41.889 migliaia (controvalore alla data di CHF 40.000 migliaia) e € 10.146 migliaia (controvalore alla data di CHF 10.000 migliaia), rilevando un incremento di pari importo del valore della partecipazione nella stessa controllata.

Le altre variazioni principali sono di seguito riportate:

- incremento di € 4.890 migliaia dovuto all'adeguamento del valore di carico delle partecipazioni per l'importo corrispondente al costo delle stock option assegnate al personale dipendente delle società partecipate. Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, infatti, i piani di stock options a favore di dipendenti delle società controllate rappresentano un incremento del valore delle relative partecipazioni. Tale maggior valore è rappresentato dal *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione ed è rilevato ad incremento delle partecipazioni a quote costanti lungo il periodo intercorrente di attribuzione a quelle di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto;
- decremento di € 4.493 migliaia per effetto dell'adeguamento al *fair value* al 31 dicembre 2022 della partecipazione nella società inglese PureTech Health p.l.c., specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a terapie innovative, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca. A partire dal 19 giugno 2015 le azioni della società sono state ammesse alle quotazioni sul mercato azionario di Londra e il *fair value* complessivo al 31 dicembre 2022 delle n. 9.554.140 azioni possedute è risultato essere di € 28.709 migliaia. Il valore dell'investimento è stato conseguentemente decrementato rispetto a quello di iscrizione al 31 dicembre 2021 (€ 33.202 migliaia), con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto in continuità con il trattamento contabile degli esercizi precedenti.

In accordo con i principi contabili applicati, in presenza di specifici indicatori di impairment, il valore delle partecipazioni nelle società controllate, determinato sulla base del criterio del costo, è assoggettato a impairment test. Nello specifico, il valore delle partecipazioni è assoggettato a impairment test qualora il valore di libro della partecipazione nel Bilancio separato ecceda il valore contabile delle attività nette della partecipata, tenuto anche conto degli effetti derivanti da eventuali plusvalori impliciti riconosciuti e testati nel Bilancio consolidato. Ai fini dell'impairment test, il valore di carico delle partecipazioni è confrontato con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso.

Nella situazione seguente sono esposti i tassi di attualizzazione utilizzati per l'effettuazione del "test di impairment" per ciascuna delle partecipazioni assoggettate al test stesso:

Partecipazione	Tasso di attualizzazione
Accent LLC	22,64 %

Le previsioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito assunto per il calcolo (2023-2027) derivano dal piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 21 febbraio 2023. Nella previsione dei flussi di cassa sono stati tenuti in adeguata considerazione gli effetti derivanti dal conflitto Russia-Ucraina.

17. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Le Altre attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2022 ammontano a € 88.653 migliaia (€ 131.711 migliaia al 31 dicembre 2021) e si riferiscono principalmente alla quota non corrente dei finanziamenti erogati dalla Società a favore delle controllate Recordati AG (€ 81.162 migliaia) e Eusa Pharma (UK) Limited (€ 7.400 migliaia).

Tali finanziamenti sono stati concessi a normali condizioni di mercato.

18. ATTIVITA' FISCALI DIFFERITE

Le Attività fiscali differite al 31 dicembre 2022 ammontano a € 9.866 migliaia (€ 20.472 migliaia al 31 dicembre 2021), evidenziando un decremento di € 10.606 migliaia nel corso dell'esercizio.

Si riporta di seguito la composizione e movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

€ (migliaia)	2022	2021
Saldo 1 gennaio	20.472	21.501
Incrementi	4.921	7.974
Utilizzi	(15.527)	(9.003)
Saldo 31 dicembre	9.866	20.472

€ (migliaia)	Saldo al 31/12/2021	Accantonamento	Utilizzo	Saldo al 31/12/2022
Applicazione IFRS 15	160	-	(53)	107
Affrancamento avviamenti	8.879	-	(4.440)	4.439
Valutazione strumenti derivati	307	-	(1.965)	(1.658)
Acc.to fondo rischi	1.755	436	(1.137)	1.054
Svalutazione magazzino	373	-	(285)	88
Valutazione partecipazioni	(234)	-	54	(180)
Beneficio "Patent box" quote future	2.707	-	(2.707)	-
Beneficio "Patent box" 2021	6.273	-	(4.110)	2.163
Beneficio "Patent box" 2022	-	4.208	-	4.208
Altre	252	277	(884)	(355)
Totale	20.472	4.921	(15.527)	9.866

Tale voce include imposte differite attive relative a componenti di utili/perdite rilevate nel patrimonio netto pari a € 2.284 migliaia al 31 dicembre 2022 (€ 476 migliaia al 31 dicembre 2021).

19. RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le Rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2022 ammontano a € 99.839 (€ 82.368 migliaia al 31 dicembre 2021). Si riporta di seguito il dettaglio e la movimentazione dell'esercizio:

€ (migliaia)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Materie prime, sussidiarie, di consumo e scorte	26.071	22.844	3.227
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	30.535	27.900	2.635
Prodotti finiti e merci	43.233	31.624	11.609
Totale	99.839	82.368	17.471

Le rimanenze finali sono congrue per far fronte ai fabbisogni futuri attesi e sono esposte al netto del relativo fondo svalutazione per obsolescenza, che al 31 dicembre 2022 risulta di € 537 migliaia, evidenziando un decremento rispetto al valore del 31 dicembre 2021 (€ 1.558 migliaia).

Si ricorda che il fondo al 31 dicembre 2021 comprendeva per € 1.006 migliaia anche la merce in giacenza presso ex deposito BOMI, danneggiata a causa di evento atmosferico, che nel corso del 2022 è stato rilasciato a seguito della conclusione positiva del sinistro assicurativo, con ottenimento delle quietanze a dicembre 2022 e la successiva liquidazione a gennaio 2023.

L'incremento rispetto all'anno precedente è da attribuire anche all'inflazione manifestatasi sui mercati di acquisto di riferimento nel secondo semestre dell'esercizio, oltre che essere correlato alle aspettative del mix delle vendite.

20. CREDITI COMMERCIALI

I Crediti commerciali al 31 dicembre 2022 ammontano a € 110.680 migliaia (€ 86.552 migliaia al 31 dicembre 2021), come di seguito riportato:

€ (migliaia)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Crediti commerciali verso controllate	66.703	46.217	20.486
Crediti commerciali verso terzi:	45.008	41.404	3.604
<i>Italia</i>	31.172	27.532	3.640
<i>Estero</i>	13.836	13.872	(36)
	111.711	87.621	24.090
Fondo rischi su crediti per inesigibilità	(1.031)	(1.069)	38
Totale crediti commerciali	110.680	86.552	24.128

L'esposizione calcolata sui crediti verso terzi si attesta a 75 giorni al 31 dicembre 2022.

L'adeguamento dei crediti in valute diverse dall'euro ha comportato l'iscrizione di differenze cambio negative per € 155 migliaia. I crediti sono iscritti comprendendo tali rettifiche.

L'incremento del saldo rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente ai maggiori crediti verso le società controllate. Tali crediti sono originati da forniture di merci e servizi e sono così composti:

€ (migliaia)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Casen Recordati S.L.	5.570	2.683	2.887
Eusa Pharma UK Limited	338	-	338
Herbacos Recordati s.r.o.	1.848	1.339	509
Innova Pharma S.p.A.	7.508	4.705	2.803
Italchimici S.p.A.	1.301	1.456	(155)
Jaba Recordati S.A.	965	1.075	(110)
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	3.555	3.772	(217)
Natural Point S.r.l.	64	539	(475)
Opalia Pharma S.A.	28	19	9
Recordati AB	233	192	41
Recordati AG	2.791	2.271	520
Recordati Austria GmbH	426	540	(114)
Recordati BV	216	108	108
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A	526	189	337
Recordati İlaç Sanayi Ve Ticaret A.Ş.	390	230	160
Recordati Ireland Ltd.	21.295	16.945	4.350
Recordati Orphan Drugs	98	-	98
Recordati Pharma GmbH	8.296	1.552	6.744
Recordati Pharmaceuticals Ltd.	250	28	222
Recordati Polska S.p. z.o.o.	1.744	2.628	(884)
Recordati Rare Diseases Beijing	74	76	(2)
Recordati Rare Diseases Inc.	426	840	(414)
Recordati Rare Diseases Italy S.r.l.	22	22	-
Recordati Rare Diseases S.à.r.l.	1.572	1.809	(237)
Recordati Rare Diseases SA de C.V.	-	2	(2)
Recordati Romania S.r.l.	6.761	2.140	4.621
Recordati Ukraine Ltd.	75	22	53
Rusfic LLC	331	1.035	(704)
Totale	66.703	46.217	20.486

I crediti verso Recordati Ireland Ltd., pari a € 21.295 migliaia (€ 16.945 migliaia al 31 dicembre 2021), includono il riaddebito come previsto dal *Commercial and Management Service Agreement*.

I crediti verso Recordati AG sono dovuti al riaddebito dei servizi prestati e dei costi sostenuti per conto della consociata per attività di ricerca e sviluppo sui prodotti Signifor® e Isturisa® sulla base del relativo contratto di service.

I crediti verso Recordati Rare Diseases Inc. sono dovuti al contratto di service per la ricerca e sviluppo e al riaddebito dei costi del regional manager.

Altre variazioni sono da attribuire alla procedura automatizzata di “netting” delle posizioni aperte tra le società del Gruppo, in base alla quale, con cadenza mensile, vengono compensate automaticamente le partite infragruppo e liquidati i relativi saldi netti.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio 2022:

€ (migliaia)	2022	2021
Saldo 1 gennaio	1.069	1.107
Utilizzo per perdite su crediti	(38)	(39)
Accantonamento dell'esercizio	-	1
Saldo 31 dicembre	1.031	1.069

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati effettuati accantonamenti, mentre si rilevano utilizzi per complessivi € 38 migliaia.

La Società utilizza una matrice per misurare le perdite su crediti commerciali provenienti da singoli clienti, che comprendono un numero molto elevato di piccoli saldi.

Le perdite su crediti sono stimate utilizzando un metodo basato sulla probabilità di deterioramento dei crediti attraverso fasi successive di insolvenza, considerando le esposizioni in categorie diverse in base alle caratteristiche comuni del rischio di credito, quali ad esempio l'area geografica e la durata della relazione con il cliente. La seguente tabella fornisce informazioni sull'esposizione al rischio di credito per i crediti commerciali verso terzi al 31 dicembre 2022.

€ (migliaia)	Valore crediti lordi
Correnti (non scaduti)	42.727
Scaduti 1-30 giorni	(33)
Scaduti 31-60 giorni	1.151
Scaduti 61-90 giorni	285
Scaduti più di 90 giorni	878
Totale crediti commerciali lordi	45.008

L'ammontare complessivo del fondo è ritenuto congruo in relazione ai potenziali rischi di insolvenza.

La composizione dei più rilevanti crediti in valuta risulta così dettagliata:

	31.12.2022		31.12.2021	
	Valuta/000	Euro/000	Valuta/000	Euro/000
Crediti in US\$	3.728	3.631	5.209	4.551
Crediti in CHF	1.214	1.235	449	432
Crediti in RON	32.670	6.633	10.184	2.058
Crediti in CZK	32.149	1.320	22.951	904
Crediti in PLN	5.947	1.270	10.613	2.282
Crediti in RUB	-	-	76.533	906

21. ALTRI CREDITI

Gli Altri crediti al 31 dicembre 2022 ammontano a € 24.793 migliaia (€ 22.820 migliaia al 31 dicembre 2021) e sono così composti:

€ (migliaia)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Tributari	17.842	17.786	56
Verso Controllate	3.256	378	2.878
Anticipi a dipendenti e agenti	916	1.385	(469)
Altri	2.779	3.271	(492)
Totale crediti diversi	24.793	22.820	1.973

La voce è composta principalmente dai crediti tributari, pari a € 17.842 migliaia, il cui dettaglio è di seguito riportato:

€ (migliaia)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Crediti per imposte correnti da consolidato fiscale (IRES)	5.798	12.766	(6.968)
Crediti per imposte correnti (IRAP)	2.624	1.643	981
Erario per imposte chieste a rimborso	-	43	(43)
Erario per IVA	6.446	1.769	4.677
Crediti per IVA estera	1.845	1.070	775
Credito d'imposta per la ricerca	1.124	479	645
Crediti vari	5	16	(11)
Totale crediti tributari	17.842	17.786	56

I crediti per IRES da consolidato fiscale si generano per effetto delle minori imposte stimate per l'esercizio 2022 rispetto agli acconti versati e ai crediti riportati dall'esercizio precedente. Tali crediti comprendono anche la stima delle imposte delle controllate Italcimici S.p.A. e Natural Point S.r.l., che aderiscono al consolidato fiscale.

Anche i crediti per IRAP si originano per effetto dei maggiori acconti versati rispetto alle imposte stimate.

I crediti verso controllate, pari a € 3.256 migliaia, si riferiscono a crediti per consolidato verso le controllate Italcimici S.p.A. (€ 2.130 migliaia) e Natural Point S.r.l. (€ 491 migliaia) e a crediti per Iva di gruppo verso le controllate Innova Pharma S.p.A. (€ 281 migliaia) e Italcimici S.p.A. (€ 354 migliaia).

Gli anticipi a dipendenti e agenti ammontano al 31 dicembre 2022 e 2021 rispettivamente a € 916 migliaia e € 1.385 migliaia. Sono costituiti dagli anticipi ai dipendenti, da fondi spese degli informatori medico scientifici e dai finanziamenti concessi ai dipendenti che hanno esercitato le "stock option" per € 758 migliaia, per l'acquisto di 34.500 azioni derivanti dall'esercizio di opzioni assegnate il 29 luglio 2014, il 13 aprile 2016 e il 3 agosto 2018.

I crediti verso altri, pari a € 2.779 migliaia, comprendono tra gli altri il credito di € 1.295 migliaia per il risarcimento assicurativo da ricevere per il danno subito a seguito evento atmosferico sulla merce della Società presso l'ex deposito BOMI che, a seguito dell'emissione delle quietanze assicurative nel mese di dicembre, è stato liquidato nel mese di gennaio 2023.

22. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Le Altre attività correnti al 31 dicembre 2022 ammontano a € 1.873 migliaia (€ 2.876 migliaia al 31 dicembre 2021). La voce accoglie esclusivamente i risconti relativi alle rate anticipate per prestazioni di servizi vari.

23. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (inclusi nelle attività correnti)

Al 31 dicembre 2022 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 23.010 migliaia (€ 11.149 migliaia al 31 dicembre 2021).

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2022 dei cross currency swaps, stipulati dalla Società a copertura del prestito obbligazionario di \$ 75 milioni emesso in data 30 settembre 2014, ha evidenziato un'attività complessiva di € 11.877 migliaia.

Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione del derivato a copertura della tranche del finanziamento da \$ 50 milioni, stipulato con Mediobanca, è positiva per € 7.487 migliaia mentre quella dello strumento a copertura della tranche del finanziamento da \$ 25 milioni, negoziato con Unicredit, è positiva per € 4.390 migliaia.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2022 degli interest rate swaps a copertura dei finanziamenti a medio/lungo termine ha evidenziato un'attività complessiva di € 7.464 migliaia, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi, anziché i tassi concordati.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2022 dei contratti a termine stipulati a copertura del rischio di cambio sui finanziamenti con le società Recordati Rare Diseases Japan (€ 8 migliaia), Recordati Rare Diseases Inc. (€ 3.648 migliaia) e Recordati Rare Diseases S.A. De CV (€ 14 migliaia) è stata imputata in contropartita a conto economico.

Il fair value di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13. Il fair value è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi swap quotati, prezzi dei futures e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli swap sui tassi di interesse.

24. ALTRI CREDITI FINANZIARI A BREVE TERMINE

Gli Altri crediti finanziari a breve termine al 31 dicembre 2022 ammontano a € 114.010 migliaia (€ 128.165 migliaia al 31 dicembre 2021) e sono tutti verso le società controllate, come di seguito rappresentato:

€ (migliaia)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Eusa Pharma UK Limited	5.361	-	5.361
Herbacos Recordati s.r.o.	1	1.301	(1.300)
Laboratories Bouchara Recordati Sas	-	769	(769)
Recordati AB	930	2.131	(1.201)
Recordati AG	59.298	85.003	(25.705)
Recordati Ireland Ltd.	36.362	26.281	10.081
Recordati Rare Disease Japan K.K.	10.773	11.529	(756)
Recordati Rare Disease S.A. DE CV	973	850	123
Recordati Rare Diseases Comercio de Medicamentos Ltda	312	301	11
Totale	114.010	128.165	(14.155)

Tali crediti sono relativi ai crediti verso Recordati Ireland Ltd (€ 36.362 migliaia) e Recordati AB (€ 930 migliaia) per il sistema di accentramento dei saldi di tesoreria presso la Capogruppo (c.d. “cash pooling”), alle quote dovute entro un anno del valore complessivo dei finanziamenti in essere concessi a Recordati AG (CHF 135.976.623) e Eusa Pharma UK Limited (€ 12.332.665), ai finanziamenti a breve termine con Recordati Rare Diseases SA de C.V. (MXN 19.500.000), con Recordati Rare Diseases Brazil (€ 300 migliaia) e Recordati Rare Diseases Japan (JPY 1.500.000.000). Tali finanziamenti sono remunerati a tassi di interesse allineati al mercato.

25. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 ammontano a € 50.249 migliaia (€ 60.356 migliaia al 31 dicembre 2021) e sono costituite da depositi di conto corrente a vista e da depositi bancari a breve termine, come di seguito riportato:

€ (migliaia)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Depositi di conto corrente a vista	49.488	59.631	(10.143)
Disponibilità di cassa	2	4	(2)
Proventi su prodotti derivati	759	721	38
Disponibilità liquide	50.249	60.356	(10.107)

26. PATRIMONIO NETTO

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di Patrimonio Netto è riportato nell'apposito prospetto. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 6/2003, che ha modificato il codice civile, è stato predisposto il prospetto allegato n. 5 con l'analisi delle riserve in ordine alla loro disponibilità e distribuibilità.

Capitale sociale

Il Capitale sociale al 31 dicembre 2022 ammonta a € 26.141 migliaia, è interamente versato e risulta composto da n. 209.125.156 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,125 ciascuna. Nel corso dell'esercizio 2022 è rimasto invariato.

Riserva da sovrapprezzo azioni

La Riserva sovrapprezzo azioni al 31 dicembre 2022 ammonta a € 83.718 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2021.

L'adozione dei principi contabili internazionali ha comportato l'eliminazione delle riserve da rivalutazioni per € 68.644 migliaia. I vincoli fiscali ad esse connesse (sospensione d'imposta) vengono trasferiti sulla riserva sovrapprezzo azioni.

Azioni proprie

L'ammontare della riserva Azioni proprie al 31 dicembre 2022, pari a € 149.559 migliaia (€ 126.981 migliaia al 31 dicembre 2021), corrisponde al valore delle n. 3.684.033 azioni proprie in portafoglio (n. 3.214.300 al 31 dicembre 2021).

La variazione netta di periodo è stata di € 22.578 migliaia ed è dovuta alla cessione di n. 729.250 azioni per un controvalore di € 29.689 migliaia a servizio dei piani di stock options 2014-2018 e 2018-2022 e all'acquisto di n. 1.198.983 titoli per un controvalore di € 52.267 migliaia.

Riserva legale

La Riserva legale al 31 dicembre 2022 ammonta a € 5.228 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2021, avendo raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile.

Altre riserve

Le Altre riserve al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente a € 288.603 migliaia (€ 300.156 migliaia al 31 dicembre 2021). Si riporta di seguito la relativa composizione e movimentazione:

€ (migliaia)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Avanzo di Fusione	30.204	30.204	-
Riserva straordinaria	69.351	92.951	(23.600)
Riserva ex art.13 c.6. D.Lgs n 124/1993	99	99	-
Riserva straordinaria agevolazione IVA	517	517	-
Contributi per la ricerca e per investimenti	17.191	17.191	-
Riserva vincolata per investimenti nel Mezzogiorno	3.632	3.632	-
Riserva principi contabili internazionali	162.360	156.536	5.824
Totale	283.354	301.130	(17.776)
<i>Fair Value</i> strumenti derivati	5.249	(974)	6.223
Totale Altre Riserve	288.603	300.156	(11.553)

Avanzo di Fusione

a riserva Avanzo di fusione al 31 dicembre 2022 ammonta a € 30.204 migliaia e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2021.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria al 31 dicembre 2022 ammonta a € 69.351 migliaia (€ 92.951 migliaia e al 31 dicembre 2021). Il decremento di € 23.600 migliaia rispetto all'esercizio precedente è dovuto a quanto segue:

- decremento di € 7.429 migliaia per distribuzione dividendi, come da delibera assembleare del 26 maggio 2022;
- decremento di € 16.040 migliaia, originato dalla differenza tra il valore pagato dai dipendenti del Gruppo che hanno esercitato le opzioni nell'ambito dei piani di stock option ed il controvalore delle azioni proprie iscritte a bilancio, come previsto dai principi contabili internazionali;
- decremento di € 141 migliaia relativo all'adeguamento del debito per l'acquisizione della partecipazione in Opalia Pharma SA;
- incremento di € 11 migliaia per destinazione dei dividendi non pagati e prescritti.

Riserva ex art.13, comma 6 del D.Lgs. n. 124/1993

Tale riserva al 31 dicembre 2022 ammonta a € 99 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2021.

Riserva straordinaria agevolazioni IVA

Tale riserva (Legge 675/1977, 526/1982, 130/1983 e 64/1986), pari a € 517 migliaia, si riferisce alle detrazioni speciali IVA su investimenti ed è invariata rispetto al 31 dicembre 2021.

Contributi per la ricerca e per investimenti

Tale riserva ammonta a € 17.191 migliaia e risulta invariata al 31 dicembre 2021.

I contributi saranno soggetti a tassazione in caso di utilizzo, peraltro non previsto dalla Società, per fini diversi dalla copertura di perdite. I cespiti relativi ai contributi ricevuti dal Ministero Industria, Commercio e Artigianato (ex Asmez) risultano ammortizzati.

Riserva vincolata per investimenti nel Mezzogiorno

Tale riserva ammonta a € 3.632 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2021.

Riserva principi contabili internazionali

La Riserva principi contabili internazionali al 31 dicembre 2022 ammonta a € 162.360 migliaia (€ 156.536 migliaia al 31 dicembre 2021) ed è così composta:

€ (migliaia)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Storno rivalutazioni immobilizzazioni	40.479	40.479	-
Rivalutazione partecipazioni	43.054	43.054	-
Magazzino	463	463	-
Fondo TFR	105	(569)	674
Stock Options	27.698	24.337	3.361
Adeguamento partecipazioni per stock option	25.736	20.846	4.890
Piano incentivazione Rossini Luxembourg S.à.r.l.	3.780	2.438	1.342
Riserva Adeguamento valori società fusa	24	24	-
Riserva Adeguamento Strumenti Finanziari	21.021	25.464	(4.443)
Totale	162.360	156.536	5.824

Relativamente alle sottovoci che si sono movimentate nel corso del periodo di riferimento, si riporta quanto segue:

- la riserva *Fondo Tfr*, pari a € 105 migliaia (importo negativo di € 569 migliaia al 31 dicembre 2021), esprime la valutazione alla data in base ai criteri stabili dello IAS 19 del fondo benefici ai dipendenti;
- la riserva *Stock Options*, pari a € 27.698 migliaia (€ 24.337 migliaia al 31 dicembre 2021), la cui valutazione è stata effettuata in accordo con l'IFRS 2, è relativa al costo del personale per le *stock options* emesse ed assegnate dopo il 7 novembre 2002 ed ancora da esercitare;
- la riserva *Adeguamento partecipazioni per stock option*, pari a € 25.736 migliaia (€ 20.846 migliaia al 31 dicembre 2021), accoglie anche il costo per le *stock options* del personale dipendente delle società controllate oltre a quelli dei manager della Società, la cui valutazione, in accordo con l'IFRS 2, è stata imputata ad incremento del valore delle partecipazioni delle società in cui i suddetti dipendenti sono occupati;
- la riserva per il *Piano di incentivazione Rossini Luxembourg S.à.r.l.*, pari a € 3.780 migliaia (€ 2.438 migliaia al 31 dicembre 2021) è relativa all'onere determinato ai sensi dell'IFRS2 relativamente al piano di incentivazione di cui hanno beneficiato alcuni dipendenti nell'esercizio 2019, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni Rossini Luxembourg S.à r.l.;
- la riserva *Adeguamento strumenti finanziari*, pari a € 21.021 migliaia (€ 25.464 migliaia al 31 dicembre 2021), deriva quasi interamente dall'adeguamento alla data, al netto dell'effetto fiscale, del valore della partecipazione in PureTech Health Plc.

Riserva per strumenti derivati

In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9, tale riserva accoglie la contropartita dei valori delle attività derivanti dalla valutazione al valore di mercato delle operazioni di *cross currency swap* aventi natura di *cash flow hedge*, la contropartita della contabilizzazione a conto economico a compensazione dell'adeguamento al cambio di fine esercizio del relativo finanziamento in valuta coperto e le passività derivanti dalla valutazione al valore di mercato delle operazioni di *interest rate swap* anch'esse aventi natura di *cash flow hedge*.

Il valore al 31 dicembre 2022, al netto dell'effetto fiscale, è positivo per € 5.249 migliaia.

Riserva di rivalutazione

La Riserva di rivalutazione al 31 dicembre 2022 ammonta a € 2.602 migliaia e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2021. La voce accoglie i saldi della rivalutazione ai sensi della legge n. 413/1991.

Riserve in sospensione d'imposta

Al 31 dicembre 2022 le riserve in sospensione d'imposta ammontano a € 87.826 migliaia e sono composte:

- per € 15.964 migliaia dalla riserva *Contributi per ricerca e investimenti*, al netto della parte tassata;
- per € 517 migliaia dalla *Riserva straordinaria agevolazioni IVA*;
- per € 99 migliaia dalla *Riserva ex. Art. 13, c. 6, DLgs. 124/1993* (Legge istitutiva dei fondi pensione);
- per € 71.246 migliaia dalle riserve *Rivalutazione*, al netto delle imposte sostitutive.

Tali riserve sono state eliminate per un importo di € 68.644 migliaia coerentemente con quanto previsto da principi contabili internazionali e il vincolo fiscale della sospensione d'imposta è stato trasferito sulla *Riserva da sovrapprezzo azioni*. A fronte di tali riserve non sono state stanziare imposte differite, in quanto, in accordo con lo IAS 12, tali imposte differite verranno contabilizzate nell'esercizio in cui ne verrà deliberata la distribuzione.

Piani di incentivazione

Al 31 dicembre 2022 sono in essere tre piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo: il piano 2014-2018, con le attribuzioni del 29 luglio 2014 e del 13 aprile 2016, il piano 2018-2022 con l'attribuzione del 03 agosto 2018, e il piano 2021-2023, con l'attribuzione del 6 maggio 2021, del 1 dicembre 2021 e del 24 febbraio 2022.

Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Società nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione in cinque anni, in quattro tranches, a partire dal secondo anno nel caso delle attribuzioni meno recenti e di tre anni, in un'unica soluzione, nel caso dell'attribuzione del 2021 e decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione.

Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima del periodo di maturazione.

Al 31 dicembre 2022 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente:

	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2022	Attribuite 2022	Esercitate 2022	Annulate e scadute	Quantità 31.12.2022
<u>Data di attribuzione</u>						
29 luglio 2014	12,29	476.500	-	(461.500)	(15.000)	-
13 aprile 2016	21,93	934.000	-	(28.500)	(6.000)	899.500
3 agosto 2018	30,73	2.896.000	-	(239.250)	(36.250)	2.620.500
6 maggio 2021	45,97	2.925.500	-	-	(311.000)	2.614.500
1 dicembre 2021	56,01	130.000	-	-	-	130.000
24 febbraio 2022	47,52	-	3.553.000	-	(33.000)	3.520.000
Totale		7.362.000	3.553.000	(729.250)	(401.250)	9.784.500

A partire dal 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, concesso e interamente finanziato da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza del piano e al realizzarsi di alcune condizioni di performance.

La rilevazione secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere nel conto economico del 2022 di € 1.342 migliaia, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

27. FINANZIAMENTI

I finanziamenti passivi in essere al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 sono riepilogati nella seguente tabella:

€ (migliaia)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Prestito obbligazionario sottoscritto in dollari dall'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	60.941	66.219	(5.278)
Prestito obbligazionario sottoscritto in Euro con l'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	125.000	125.000	-
Finanziamento concesso da Mediobanca al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate annuali entro il 2024	-	33.000	(33.000)
Finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo (ex UBI Banca) al tasso di interesse variabile rimborsabile in un'unica rata nel 2022	-	50.000	(50.000)
Finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2025	-	42.857	(42.857)
Finanziamento concesso da banca Passadore al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate annuali entro il 2022	-	5.000	(5.000)
Finanziamento concesso da Mediobanca al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2023	42.857	85.714	(42.857)
Finanziamento concesso da pool di banche con Mediobanca nel ruolo di Agent al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2024	214.300	284.300	(70.000)
Finanziamento da Allied Irish Bank al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2022 ed entro il 2026	38.000	40.000	(2.000)
Finanziamento da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca al tasso di interesse variabile e rimborsabile in un'unica soluzione nel 2026	180.000	180.000	-
Prestito sindacato al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 ed entro ed entro il 2 febbraio 2027	800.000	-	800.000
Prestito obbligazionario sottoscritto in Euro con l'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	75.000	-	75.000
Totale costo ammortizzato dei finanziamenti	1.536.098	912.090	624.008
Quota dei finanziamenti scadente entro 12 mesi	(253.356)	(199.892)	(53.464)
Quota dei finanziamenti scadente oltre 12 mesi	1.282.742	712.198	570.544
Spese relative ai finanziamenti	(5.817)	(3.277)	(2.540)
Quota dei finanziamenti scadente oltre 12 mesi al nettocosti	1.276.925	708.921	568.004
Debiti finanziari a lungo termine per leasing (IFRS 16)	1.959	2.614	(655)
Totale	1.278.884	711.535	567.349

La voce comprende anche le passività derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, pari a € 1.959 migliaia (€ 2.614 migliaia al 31 dicembre 2021), che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di leasing in essere.

Al 31 dicembre 2022 i finanziamenti passivi in essere, considerando anche le quote a breve termine (vedi nota n. 35), ammontano complessivamente a € 1.533.201 migliaia (€ 912.566 migliaia al 31 dicembre 2021).

L'incremento netto di € 620.635 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021 è stato determinato da nuovi finanziamenti per € 875.000 migliaia, dai rimborsi del periodo pari a € 255.717 migliaia, dal decremento di € 833 migliaia dei debiti finanziari per leasing in applicazione dell'IFRS 16 e dall'effetto della conversione del finanziamento in valuta relativo al prestito obbligazionario sottoscritto in USD con Prudential (incremento di € 2.185 migliaia).

Le quote dei finanziamenti scadenti oltre il 31 dicembre 2023 saranno rimborsate, in base ai piani di ammortamento, nei seguenti esercizi:

	Scadenza	€ (migliaia)
2024		269.430
2025		176.348
2026		400.225
2027		271.490
2028 e successivi		159.432
Totale finanziamenti		1.276.925
Debiti finanziari a lungo termine per leasing (IFRS 16)		1.959
Totale		1.278.884

Nel corso dell'esercizio 2022 si segnala l'estinzione dei seguenti finanziamenti giunti a scadenza:

- il finanziamento di € 50 milioni sottoscritto dalla Società nel mese di settembre 2017 con UBI Banca (ora Intesa Sanpaolo), che prevedeva il rimborso del capitale in un'unica soluzione il 7 settembre 2022;
- il finanziamento di € 15,0 milioni sottoscritto dalla Società nel mese di novembre 2017 con Banca Passadore, che prevedeva una durata di 5 anni con rimborsi annuali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro novembre 2022.

Con l'obiettivo di conseguire una migliore gestione dell'indebitamento complessivo, inoltre, la Società ha proceduto a rimborsare anticipatamente i seguenti i finanziamenti:

- il finanziamento di € 75,0 milioni sottoscritto dalla Società nel mese di luglio 2017 con Mediobanca, che prevedeva una durata di 7 anni con rimborsi annuali del capitale a partire da luglio 2018 ed entro luglio 2024. Tale finanziamento è stato estinto interamente nel mese di settembre 2022, con il pagamento del debito di residuo di € 22,5 milioni;
- il finanziamento di € 75,0 milioni sottoscritto dalla Società nel mese di ottobre 2017 con Intesa Sanpaolo, che prevedeva una durata di 8 anni con rimborso del capitale in rate semestrali a partire da giugno 2019 ed entro ottobre 2025. Tale finanziamento è stato estinto interamente nel mese di agosto 2022, con il pagamento del debito residuo di € 37,5 milioni.

Dettagli dei finanziamenti passivi in essere al 31 dicembre 2022

- a) Prestito obbligazionario sottoscritto dalla Società in data 30 settembre 2014 per complessivi \$ 75 milioni, suddiviso in due tranches: \$ 50 milioni a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2022 e con scadenza il 30 settembre 2026, e \$ 25 milioni sempre a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029.

Nel corso del periodo sono stati rimborsati \$ 10 milioni della prima *tranche* e il debito residuo complessivo al 31 dicembre 2022 ammonta a \$ 65 milioni.

La conversione del debito al 31 dicembre 2022 (complessivamente pari a € 60.941 migliaia) ha determinato un decremento netto della passività di € 5.278 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021, inferiore rispetto alle quote rimborsate per effetto della rivalutazione del dollaro statunitense rispetto alla valuta della Società.

Il prestito è stato contemporaneamente coperto con due operazioni di cross currency swap, con la trasformazione del debito originario in complessivi € 56,0 milioni (€ 48,5 milioni al 31 dicembre 2022), di cui € 37,3 milioni (€ 29,8 milioni al 31 dicembre 2022) a un minore tasso fisso per la tranche con scadenza a 12 anni ed € 18,7 milioni sempre a un minore tasso fisso per quella con scadenza a 15 anni.

La valutazione al fair value degli strumenti di copertura al 31 dicembre 2022, risultata complessivamente positiva per € 11.877 migliaia, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a fair value" (vedi nota n. 23).

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

- b) Prestito obbligazionario emesso dalla Società nel mese di maggio 2017 per complessivi € 125,0 milioni, ad un tasso d'interesse fisso, rimborsabile annualmente a partire dal 31 maggio 2025 e con scadenza il 31 maggio 2032.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

- c) Finanziamento di € 150,0 milioni sottoscritto dalla Società nel mese di novembre 2018 con Mediobanca, al tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento trimestrale degli interessi e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro novembre 2023. Il debito residuo al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente a € 42,9 milioni. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 dicembre 2022 è risultata positiva per € 773 migliaia ed è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 23).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- d) Nel mese di giugno 2019 la Società ha negoziato un prestito per un valore di € 400,0 milioni finalizzato al sostegno della strategia di crescita del Gruppo. Il finanziamento, inizialmente sottoscritto da Mediobanca, Natixis e Unicredit è stato successivamente sindacato con il coinvolgimento di un *pool* di banche nazionali e internazionali. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di *step up/ step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 30 giugno 2020 ed entro giugno 2024. L'erogazione, al netto delle commissioni *up-front*, è avvenuta il 30 luglio 2019. Il debito residuo iscritto al 31 dicembre 2022 ammonta a € 214,3 milioni. Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- e) Finanziamento di € 40,0 milioni sottoscritto in data 30 marzo 2021 dalla Società con Allied Irish Bank al tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero) maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento semestrale degli interessi e con rimborsi del capitale, sempre su base semestrale, a partire da marzo 2022 ed entro marzo 2026. Il debito residuo iscritto al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente a € 38,0 milioni. Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- f) Finanziamento di € 180,0 milioni negoziato dalla Società nel mese di maggio 2021, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno spread fisso e una durata di 5 anni con rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza. L'erogazione, al netto di *structuring e up-front fees*, è avvenuta il 21 maggio 2021.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- g) Finanziamento di complessivi € 800,0 milioni negoziato dalla Società in due diverse fasi. In data 3 febbraio 2022 la Società ha sottoscritto un finanziamento di € 200,0 milioni finalizzato all'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Limited, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali composto da Mediobanca, JP Morgan, UniCredit e Banca Nazionale del Lavoro. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di 5 anni con rimborsi del

capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 e ultima rata il 3 febbraio 2027. L'erogazione, al netto di structuring e up-front fees, è avvenuta il 15 marzo 2022.

Sempre in data 3 febbraio 2022 la Società ha sottoscritto un "Bridge Facility" di complessivi € 450,0 milioni sempre con l'obiettivo di finanziare l'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Limited.

I soggetti finanziatori sono Mediobanca, che ricopre anche il ruolo di agente, e JP Morgan con una quota di € 157,5 milioni ciascuna, UniCredit per € 67,5 milioni, Banca Nazionale del Lavoro per € 54,0 milioni e BNP Paribas per € 13,5 milioni. La durata massima del prestito è di 12 mesi, prorogabile a discrezione della Società di ulteriori 6 mesi, per consentire nel frattempo di stipulare strumenti di finanziamento definitivi. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'euribor del periodo di utilizzo (con floor a zero), maggiorato di uno spread variabile. L'erogazione, al netto di commissioni, è avvenuta il 15 marzo 2022.

Nel corso del secondo trimestre la Società ha finalizzato la negoziazione di un prestito sindacato per il rimborso del finanziamento "Bridge". Significativo è stato l'interesse dimostrato sia da banche di relazione sia da nuovi istituti di credito internazionali. E' stato pertanto possibile procedere alla raccolta di addizionali € 150,0 milioni. La formalizzazione di detta operazione è avvenuta in data 28 giugno 2022 mediante la sottoscrizione di un "amendment and restatement" del finanziamento da € 200,0 milioni negoziato a febbraio 2022. La modifica in oggetto ha consentito di incrementare il valore del finanziamento di € 600,0 milioni, di cui € 450,0 milioni derivanti dalla sostituzione del "Bridge" ed € 150 milioni addizionali. Le principali condizioni economiche del finanziamento sono rimaste sostanzialmente in linea con quelle originarie, con tasso d'interesse variabile pari all'euribor a 6 mesi (con floor a zero), maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di step up/step down al variare del Leverage Ratio, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 e ultima rata il 3 febbraio 2027.

Nel corso della seconda metà del 2022 il finanziamento è stato parzialmente coperto con operazioni di *interest rate swap* aventi natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevedono la trasformazione della porzione coperta a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* degli strumenti derivati al 31 dicembre 2022 è risultata positiva per € 6.690 migliaia ed è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 23).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- h) Prestito obbligazionario emesso dalla Società in data 12 settembre 2022 per complessivi € 75,0 milioni, collocato privatamente e integralmente presso società facenti parte del gruppo Prudential. Le principali condizioni prevedono un tasso fisso con pagamento semestrale degli interessi e una durata di 12 anni, con rimborsi del capitale in cinque rate annuali a partire da settembre 2030 e scadenza il 12 settembre 2034. L'operazione, finalizzata a proseguire la raccolta di fondi a medio lungo termine a supporto dell'ulteriore crescita del Gruppo, ha consentito di beneficiare delle favorevoli condizioni di mercato. Essa ha caratteristiche standard nel mercato dei cosiddetti US private placement ed è sostanzialmente in linea a quella del prestito obbligazionario emesso dalla Società nel 2017. Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;

- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3. Tali parametri risultano rispettati.

28. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Il saldo al 31 dicembre 2022 ammonta a € 4.556 migliaia (€ 6.960 migliaia al 31 dicembre 2021) con un decremento di € 2.404 migliaia.

€ (migliaia)	31.12.2022	31.12.2021
Saldo 1 gennaio	6.960	7.771
Incrementi dell'esercizio	46	14
Utilizzo dell'esercizio	(1.498)	(576)
Adeguamento valutazione TFR (IAS 19)	(952)	(249)
Saldo 31 dicembre	4.556	6.960

Il saldo del fondo per benefici ai dipendenti al 31 dicembre 2022 corrisponde all'importo determinato con la valutazione del fondo al 31 dicembre 2022 secondo il principio IAS 19.

I conteggi effettuati, tenendo conto delle ipotesi attuariali aggiornate al 31 dicembre 2022, hanno evidenziato una minor passività e determinato la contabilizzazione di un adeguamento di € 952 migliaia rispetto al valore del fondo al 31 dicembre 2021 con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto, così come richiesto dal principio contabile di riferimento.

29. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali al 31 dicembre 2022 ammontano a € 71.577 migliaia (€ 59.451 al 31 dicembre 2021). La voce comprende anche gli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere ed è così dettagliata:

€ (migliaia)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Fornitori società controllate	16.711	8.722	7.989
Fornitori Italia	28.931	21.103	7.828
Fornitori Italia per ft. da ricevere	3.449	5.328	(1.879)
Fornitori Estero	10.591	15.009	(4.418)
Fornitori Estero per ft. da ricevere	11.895	9.289	2.606
Totale debiti verso fornitori	71.577	59.451	12.126

Non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

Il dettaglio dei debiti commerciali verso società controllate è di seguito riportato:

€ (migliaia)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Casen Recordati S.L.	1.192	1.034	158
Herbacos Recordati s.r.o.	204	-	204
Innova Pharma S.p.A.	953	1.497	(544)
Jaba Recordati S.A.	548	-	548
Laboratories Bouchara Recordati Sas	1.460	2.491	(1.031)
Natural Point S.r.l.	19	20	(1)
Recordati AB	950	-	950
Recordati AG	2.078	349	1.729
Recordati Bulgaria	41	-	41
Recordati BVBA	1.324	-	1.324
Recordati Hellas	160	104	56
Recordati Ireland Ltd.	769	576	193
Recordati Pharma GmbH	2.006	2.590	(584)
Recordati Pharmaceuticals UK	322	-	322
Recordati Rare Diseases Inc.	75	61	14
Rusfic LLC	4.610	-	4.610
Totale debiti verso controllate	16.711	8.722	7.989

L'adeguamento dei debiti in valute diverse dall'euro ha comportato l'iscrizione di differenze cambio attive nette per € 769 migliaia.

La composizione dei più rilevanti debiti in valuta risulta così dettagliata:

	31.12.2022		31.12.2021	
	Valuta/000	Euro/000	Valuta/000	Euro/000
Debiti in CHF	2.050	2.084	364	352
Debiti in GBP	373	438	94	119
Debiti in RUB	361.526	5.312	-	-
Debiti in SEK	10.628	956	1.411	138
Debiti in US\$	3.517	3.350	6.884	6.172

30. ALTRI DEBITI CORRENTI

Gli altri debiti correnti al 31 dicembre 2022 ammontano a € 109.234 migliaia (€ 32.465 migliaia al 31 dicembre 2021). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione delle sottovoci:

€ (migliaia)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Debiti vs Tolmar per Eligard	70.000	-	70.000
Debiti acquisizione Opalia Pharma S.A.	3.539	3.397	142
Personale dipendente	17.815	11.346	6.469
Previdenziali	7.560	7.328	232
Agenti per provvigioni	840	737	103
Debiti verso AIFA	872	847	25
Debiti verso azionisti per dividendi da pagare	6.222	6.646	(424)
Altri	2.386	2.164	222
Totale altri debiti correnti	109.234	32.465	76.769

Il significativo incremento rispetto all'esercizio 2021 è dovuto principalmente al debito da ricevere da Tolmar per € 70.000 migliaia, relativo alla *milestone* da versare al fornitore a seguito dell'approvazione in alcuni paesi del nuovo device di Eligard® (leuprelin acetato).

I debiti verso terzi riguardano l'acquisizione di un ulteriore 10% del capitale di Opalia Pharma S.A., riclassificato tra le passività a breve termine sulla base delle opzioni di acquisto e vendita previste contrattualmente. Il *fair value* di tale opzione di acquisto è misurato al livello 2 in quanto il modello di valutazione considera il valore attuale dei pagamenti attesi.

I debiti verso personale dipendente includono competenze maturate e non liquidate, ferie maturate e non godute, premio presenza e premi per raggiungimento degli obiettivi. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto anche alla definizione di accordi consensuali di uscita del personale per una mirata riorganizzazione della forza vendita del settore Specialty & Primary Care, oltre che alla riclassifica da fondo rischi (nota 33).

I debiti previdenziali, oltre a comprendere gli oneri contributivi correlati alle competenze suddette, comprendono il debito verso gli Enti Previdenziali del mese di dicembre.

I debiti verso agenti comprendono € 336 migliaia per provvigioni di agenti esteri.

Il debito verso AIFA è relativo allo stanziamento del payback (1,83%) del secondo semestre 2022.

Gli altri debiti includono principalmente debiti per note credito da emettere (€ 1.037 migliaia), addebiti da ricevere da RRD Italy (€ 92 migliaia) e Innova Pharma (€ 6 migliaia) e debiti di varia natura, tra i quali i contributi dovuti in Bulgaria e Ungheria per Eligard®, tasse locali e addebiti vari da ricevere.

31. DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari al 31 dicembre 2022 ammontano a € 5.786 migliaia (€ 2.892 migliaia al 31 dicembre 2021). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione della voce:

€ (migliaia)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Debiti per Iva	1.552	422	1.130
Debiti per ritenute dipendenti	4.089	2.195	1.894
Debiti per ritenute lavoratori autonomi e collaboratori	145	275	(130)
Totale debiti tributari	5.786	2.892	2.894

Gli acconti IRES e IRAP versati nel corso dell'esercizio 2022 risultano di ammontare superiore alle imposte stanziate sulla base degli imponibili fiscali stimati, generando per un credito anziché un debito per imposte correnti.

32. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Le altre passività correnti, pari a € 382 migliaia (€ 573 migliaia al 31 dicembre 2021) includono i ricavi differiti correlati agli up-front payments derivanti da contratti di licenza e distribuzione ricevuti negli esercizi precedenti ma di competenza successiva.

33. FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2022 ammontano a € 4.568 migliaia (€ 7.488 migliaia al 31 dicembre 2021). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione della voce:

€ (migliaia)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Per imposte	176	176	0
Per indennità suppletiva di clientela	1.717	1.648	69
Per rischi diversi	2.675	5.664	(2.989)
Totale fondi per rischi e oneri	4.568	7.488	(2.920)

Il fondo per imposte deriva dall'incorporazione della ex-controllante FIMEI S.p.A. ed è mantenuto in sede di bilancio a copertura di eventuali passività legate alla stessa.

Il fondo per rischi diversi è costituito a fronte di rischi per resi da Assinde (€ 1.815 migliaia), per ripiano della spesa farmaceutica S.S.N. (€ 755 migliaia) e per cause di lavoro (€ 105 migliaia).

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alla riduzione del fondo per cause di lavoro, sia per utilizzo dello stesso, sia per la riclassifica a debiti verso il personale (nota 30) a seguito della definizione di accordi consensuali, sia allo storno del fondo in esubero a seguito della definizione di alcune pendenze.

34. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI AL FAIR VALUE (inclusi nelle passività correnti)

Al 31 dicembre 2022 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 15.166 migliaia (€ 13.698 migliaia al 31 dicembre 2021).

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2022 del contratto a termine stipulato a copertura del rischio di cambio sul finanziamento attivo con la società Recordati AG del valore nominale di CHF 135.977 migliaia risulta negativa per € 14.435 migliaia e la variazione dell'anno è stata imputata in contropartita a conto economico. La valutazione a mercato (*fair value*) dei contratti a termine stipulati a copertura del rischio cambio sui finanziamenti minori stipulati con Recordati AG e con Recordati Rare Diseases Japan risulta negativa rispettivamente per € 601 migliaia e per € 130 migliaia ed è stata imputata in contropartita a conto economico.

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13 (vedi nota n. 2). Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi *swap* quotati, prezzi dei *futures* e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli *swap* sui tassi di interesse.

35. FINANZIAMENTI – DOVUTI ENTRO UN ANNO

Le quote a breve dei finanziamenti passivi in essere al 31 dicembre 2022, complessivamente pari € 254.317 migliaia (€ 201.031 migliaia al 31 dicembre 2021) sono di seguito riportate:

€ (migliaia)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Prestito obbligazionario sottoscritto in dollari dall'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	12.723	8.829	3.894
Finanziamento concesso da Mediobanca al tasso d'interesse variabile rimborsabile in rate annuali entro il 2024	-	10.500	(10.500)
Finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo (ex UBI Banca) al tasso di interesse variabile rimborsabile in un'unica rata nel 2022	-	49.993	(49.993)
Finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo al tasso d'interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2025	-	10.714	(10.714)
Finanziamento concesso da banca Passadore al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate annuali entro il 2022	-	4.999	(4.999)
Finanziamento concesso da Mediobanca al tasso di interesse fisso e variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2023	42.733	42.857	(124)
Finanziamento concesso da pool di banche con Mediobanca nel ruolo di Agent al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2024	86.300	70.000	16.300
Finanziamento da Allied Irish Bank al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2022 ed entro il 2026	4.000	2.000	2.000
Prestito sindacato al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 ed entro il 2 febbraio 2027	107.600	-	107.600
Totale finanziamenti scaduti entro 12 mesi	253.356	199.892	53.464
Quota corrente debiti finanziari per leasing (IFRS 16)	961	1.139	(178)
Totale	254.317	201.031	53.286

36. DEBITI VERSO BANCHE

I debiti a breve termine verso banche al 31 dicembre 2022 ammontano a € 79.564 migliaia (€ 2.105 migliaia al 31 dicembre 2021). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione della voce:

€ (migliaia)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Conti correnti bancari	166	171	(5)
Oneri su prodotti derivati	373	714	(341)
Interessi su finanziamenti	7.316	283	7.033
Interessi su prestiti obbligazionari	1.709	937	772
Utilizzi di linee di credito a breve termine	40.000	-	40.000
Revolving Credit Facility	30.000	-	30.000
Totale	79.564	2.105	77.459

Il notevole incremento evidenziato nel periodo è dovuto principalmente al maggiore utilizzo di linee di credito per € 70 milioni, che si riferiscono:

- per € 30,0 milioni a valere sulla linea di credito *revolving*, della durata massima di 12 mesi e per l'ammontare massimo di ulteriori € 10 milioni. Tale linea di credito, sottoscritta con Unicredit in data 1 marzo 2022, è uno strumento di finanziamento a breve termine che consente di perseguire l'obiettivo di elasticità finanziaria, coniugando la non-revocabilità con la variabilità degli utilizzi sulla base degli specifici fabbisogni finanziari. L'accordo sottoscritto prevede il rispetto di condizioni patrimoniali e reddituali in linea con quelle già in essere per gli altri finanziamenti; tali parametri risultano rispettati;
- per € 40,0 milioni a valere sulle linee a revoca con istituti di credito di relazione.

37. ALTRI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE

Gli altri debiti finanziari a breve termine al 31 dicembre 2022 ammontano a € 632.547 migliaia (€ 520.268 migliaia al 31 dicembre 2021).

La voce comprende esclusivamente debiti verso società controllate, di cui € 554.037 migliaia relativi a debiti derivanti dall'attività di tesoreria centralizzata (cd. *cash pooling*) e € 78.510 migliaia relativi a debiti per finanziamenti passivi, come riportato nella tabella sottostante:

€ (migliaia)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Bouchara Recordati S.a.s.	1.571	4.878	(3.307)
Casen Recordati S.L.	140.813	135.809	5.004
Fic Médical S.a.r.l.	74	1.047	(973)
Innova Pharma S.p.A.	5.911	7.640	(1.729)
Italchimici S.p.A.	22.527	21.519	1.008
Jaba Recordati S.A.	2.651	1.129	1.522
Laboratories Bouchara Recordati Sas	15.056	-	15.056
Natural Point S.r.l.	13.494	15.007	(1.513)
Recordati BV	6.523	5.796	727
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	7.252	7.222	30
Recordati Orphan Drugs S.a.S.	64.554	55.926	8.628
Recordati Pharma GmbH	15.324	11.671	3.653
Recordati Rare Diseases Germany GmbH	2.214	14.320	(12.106)
Recordati Rare Diseases Inc.	3	2	1
Recordati Rare Diseases Italy Srl	29.793	29.918	(125)
Recordati Rare Diseases s.a.r.l.	202.261	159.892	42.369
Recordati Rare Diseases Spain S.L.	4.093	14.446	(10.353)
Rusfic LLC	15.449	6.097	9.352
Tonipharm S.A.S.	4.474	12.299	(7.825)
Totale Cash Pooling	554.037	504.618	49.419
Recordati Pharmaceuticals UK	11.329	-	11.329
Recordati Rare Diseases Middle East FZ LLC	15.701	14.132	1.569
Recordati Rare Diseases Inc.	48.334	-	48.334
Recordati Romania S.R.L.	3.146	1.518	1.628
Totale Finanziamenti	78.510	15.650	62.860
Totale Altri debiti finanziari a breve termine	632.547	520.268	112.279

38. FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Come previsto dallo IFRS 7, viene presentato il confronto fra il valore contabile al 31 dicembre 2022 ed il relativo *fair value* delle attività e passività finanziarie:

€ (migliaia)	Valore Contabile	Fair Value
Attività finanziarie		
Altri crediti finanziari a breve termine	114.010	114.010
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e altre attività correnti	52.122	52.122
Altre Attività finanziarie non correnti	88.653	88.653
Crediti commerciali	110.680	110.680
Altri crediti	24.793	24.793
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	23.010	23.010
Passività finanziarie		
Finanziamenti	1.533.201	1.533.201
- a tasso fisso	199.657	180.968
- a tasso fisso coperti con C.C.S (Cross Currency Swaps)	60.815	57.411
- a tasso variabile coperti con I.R.S. (Interest Rate Swaps)	1.269.809	1.269.809
- debito per applicazione IFRS 16	2.920	2.920
Debiti commerciali	71.577	71.577
Altri debiti correnti e debiti tributari	115.020	115.020
Altre passività correnti	382	382
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	15.166	15.166
Debiti verso banche	79.564	79.564
Altri debiti finanziari a breve termine	632.547	632.547

39. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

La Società monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposta al fine di intraprendere immediate azioni di mitigazione quando necessario.

La Società mira a realizzare una struttura finanziaria equilibrata e prudente come condizione fondamentale per finanziare la crescita interna ed esterna, riducendo al minimo i costi di finanziamento e massimizzando i rendimenti. Sono vietati gli investimenti speculativi in azioni, fondi o attività finanziarie che potrebbero compromettere i valori delle società.

Gli unici investimenti finanziari ammessi sono gli investimenti in attività e/o fondi privi di rischio emessi da importanti istituti finanziari.

La Società monitora i rischi finanziari a cui è esposta al fine di intraprendere azioni di mitigazione immediate, ove necessario, nel rispetto delle legislazioni e dei regolamenti applicabili e opera solo con istituti bancari di primario merito creditizio.

Sulla base di quanto precede e considerando che gli effetti correlati non sarebbero significativi, nessuna analisi di sensibilità è stata eseguita.

Come previsto dall'IFRS 7 vengono fornite di seguito le informazioni relative ai principali rischi finanziari cui è esposta la Società.

Rischio credito

Il rischio credito è l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali, anche in relazione agli effetti della perdurante situazione di difficoltà economica e finanziaria.

La Società controlla attentamente la propria esposizione creditoria attraverso una procedura di affidamento per singolo cliente e un sistema di reporting interno.

Al 31 dicembre 2022 tale esposizione non manifesta criticità in considerazione dell'elevato numero di controparti, della loro distribuzione geografica e dell'importo medio di ciascun credito.

In particolare, si ritiene che il fondo svalutazione crediti accantonato in bilancio, pari a € 1.031 migliaia, sia congruo in relazione al rischio di insolvenza. Si evidenzia che i crediti commerciali lordi, comprensivi dei crediti verso le società controllate, risultano pari a € 111.711 migliaia.

Rischio tasso d'interesse

La Società utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti della Società.

La politica della Società è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse stipulando finanziamenti a medio lungo termine a tasso fisso o a tasso variabile; eventuali finanziamenti a tasso variabile vengono coperti tempestivamente mediante negoziazione di strumenti derivati (es. IRS – Interest Rate Swap), utilizzati ai soli fini di copertura e non a fini speculativi.

Tale politica di copertura consente alla Società di ridurre il rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di interesse (come illustrato nella nota n.27).

Rischio tasso di cambio

La Società è esposta a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sul suo risultato economico.

In particolare, la Società è soggetta al rischio della fluttuazione dei cambi per le partite commerciali e finanziarie denominate in valute differenti rispetto all'euro.

La Società, a soli fini di copertura e non speculativi, pone anche in essere operazioni di acquisto e vendita divisa a termine per coprire l'ammontare a rischio.

Rischio liquidità

Il rischio liquidità cui la Società potrebbe essere soggetta è rappresentato dal mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità della Società sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

La Società dispone di una dotazione di liquidità immediatamente utilizzabile e di una significativa disponibilità di linee di credito concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali.

Le caratteristiche di scadenza delle attività finanziarie e del debito della Società sono riportate nelle note illustrative n. 24, n. 26, n. 34 e n. 35 relative rispettivamente alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, ai finanziamenti a medio lungo termine e ai debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori. Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

40. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 - Settori operativi, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo dove, a seguito dell'acquisizione di Recordati Rare Diseases, sono stati identificati due settori principali: il settore Specialty and Primary Care e quello relativo ai farmaci per malattie rare, riferibile per intero a Recordati Rare Diseases. Conseguentemente a livello di Recordati S.p.A. l'unico settore di attività risulta essere il settore Specialty and Primary Care. Peraltro, l'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore Specialty and Primary Care in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

41. CONTROVERSIE E PASSIVITA' POTENZIALI

La Società è parte in causa in alcune azioni legali e controversie minori, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività significative.

42. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Per completare l'analisi della posizione finanziaria della Società viene anche presentata la seguente situazione riepilogativa.

Tale situazione è allineata a quanto riportato nel richiamo di attenzione CONSOB n.5/21 del 29 aprile 2021 avente ad oggetto la conformità agli "Orientamenti in materia di obblighi informativi ai sensi del regolamento sul prospetto" pubblicati da ESMA in data 4 marzo 2021 con il documento "ESMA32-382-1138".

€ (migliaia)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Depositi di conto corrente a vista e disponibilità liquide	50.249	60.356	(10.107)
Crediti finanziari a breve termine verso controllate	114.010	128.166	(14.156)
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve termine	164.259	188.522	(24.263)
Debiti a breve termine verso banche	(79.564)	(2.105)	(77.459)
Finanziamenti dovuti entro un anno	(254.317)	(201.031)	(53.286)
Debiti finanziari a breve termine società del Gruppo	(632.547)	(520.268)	(112.279)
Indebitamento finanziario corrente	(966.428)	(723.404)	(243.024)
Posizione finanziaria a breve	(802.169)	(534.882)	(267.287)
Crediti finanziari - dovuti oltre un anno	88.653	131.711	(43.058)
Finanziamenti - dovuti oltre un anno (1)	(1.276.545)	(709.364)	(567.181)
Posizione finanziaria netta	(1.990.061)	(1.112.535)	(877.526)

1) Inclusa la valutazione al *fair value* dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (*cash flow hedge*).

43. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa nella quale sono riassunti i principali eventi, operazioni e fatti il cui accadimento risulta non ricorrente e che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

L'impatto complessivo di tali avvenimenti sul risultato economico, sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sui flussi finanziari della Società incide negativamente per € 19.450 migliaia:

€ (migliaia)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Beneficio fiscale per "ACE" fusione inversa	-	12.885	(12.885)
Costi correlati ad acquisizione EUSA	(10.820)		(10.820)
Ristrutturazioni	(7.656)	(2.410)	(5.246)
Erogazioni a favore Ucraina	(550)		(550)
Costi per emergenza COVID-19	(424)	(1.483)	1.059
Totale proventi/(oneri) non ricorrenti	(19.450)	8.992	(28.442)

44. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2021 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

45. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 31 dicembre 2022, i rapporti di debito e credito con le Società costituenti il gruppo Recordati ammontano a € 649.356 migliaia di debiti ed € 272.532 migliaia di crediti.

Le poste più significative sono rappresentate da:

- crediti per finanziamenti concessi a Società del Gruppo per € 165.280 migliaia;
- debiti per finanziamenti ricevuti da Società del Gruppo per € 78.510 migliaia;
- crediti verso le controllate di natura commerciale per € 66.703 migliaia;
- debiti verso le controllate di natura commerciale per € 16.711 migliaia;
- crediti di diversa natura verso controllate per € 3.256 migliaia;
- debiti di diversa natura verso controllate per € 98 migliaia;
- crediti verso le controllate per la gestione della tesoreria centralizzata per € 37.293 migliaia;
 - debiti verso le controllate per la gestione della tesoreria centralizzata per € 554.037 migliaia.

Le vendite, prestazioni e royalties verso Società del Gruppo realizzate nel corso del 2022 sono state di € 308.865 migliaia.

Nel corso dell'esercizio, sono stati ricevuti dividendi da Recordati Ireland Ltd per € 75.000 migliaia, da Casen Recordati S.L. per € 24.494 migliaia, da Italchimici S.p.A. per € 19.115 migliaia, da Bouchara Recordati S.a.s. per € 16.500 migliaia, da Tonipharm S.A.S. per € 11.262 migliaia, da Natural Point S.r.l. per € 10.000 migliaia, da Recordati Pharma GmbH per € 4.950 migliaia, da Recordati Romania S.R.L. per € 2.023 migliaia e Innova Pharma S.p.A. per € 1.632 migliaia.

In ottemperanza a quanto previsto dalla CONSOB con delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa:

INCIDENZA OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (€ migliaia)	Totale	Parti Correlate (Valore Assoluto)	Parti Correlate (Incidenza %)
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti commerciali e altri	135.473	69.959	51,64%
Attività finanziarie a lungo termine	88.653	88.562	99,90%
Attività finanziarie a breve termine	114.010	114.010	100,00%
Debiti commerciali e altri	(180.811)	(16.809)	9,30%
Passività finanziarie a breve termine	(966.428)	(78.510)	8,12%
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	518.454	308.865	59,57%
Proventi da partecipazioni	164.976	164.976	100,00%
Costi di acquisto e prestazioni servizi	(308.226)	(32.357)	10,50%
Proventi/(oneri) finanziari netti	(40.963)	(5.153)	12,58%

L'incidenza delle operazioni e posizioni con parti correlate sui flussi finanziari è sostanzialmente analoga a quella sulle voci di conto economico in quanto le operazioni sono regolate a condizioni di mercato. Si precisa che nel corso dell'anno non sono intervenuti rapporti diretti con la società che effettua attività di direzione e coordinamento.

Con riferimento ai rapporti diretti intervenuti nel corso dell'esercizio con la società che effettua attività di direzione e coordinamento si segnala che alcuni dipendenti del gruppo Recordati sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni di Rossini Luxembourg S.à.r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento al termine della durata del piano.

In ottemperanza agli obblighi informativi stabiliti dall'art. 38 del D.Lgs 127/91, si specifica che gli emolumenti complessivi di competenza degli Amministratori e dei Sindaci per lo svolgimento delle loro funzioni nel corso del 2022 ammontano a € 2.330 migliaia ed € 152 migliaia rispettivamente.

La remunerazione complessiva di amministratori e dirigenti con responsabilità strategica è dettagliata nella tabella seguente:

€ (migliaia)	2022	2021
Remunerazione fissa	4.119	4.974
Benefit non monetari	116	109
Premi e altri incentivi	2.157	2.132
Pagamenti basati su azioni	1.132	771
Totale	7.524	7.986

La remunerazione include stipendi e *benefit* non monetari. I dirigenti con responsabilità strategica partecipano anche ai piani di stock options.

A seguito delle vicende straordinarie che hanno interessato la vita della Società in relazione all'operazione di cessione della partecipazione di controllo da parte della famiglia Recordati al consorzio di fondi d'investimento controllato da CVC Capital Partners VII Limited, in data 28 Febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società, nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 5 febbraio 2019, ha accertato l'attività di direzione e coordinamento esercitata da Rossini Luxembourg S.à.r.l. nei confronti di Recordati S.p.A., ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Si segnala che Rossini Luxembourg S.à.r.l. è stata costituita in data 14/05/2018. I dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2021 approvato della società esercitante la direzione e il coordinamento sono riportati nell'allegato n. 6.

La controllante diretta della Società è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners.

46. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data di redazione del bilancio non si rilevano fatti aziendali intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che richiedano modifiche ai valori delle attività, delle passività e del conto economico.

Con riferimento al terremoto che ha colpito la Turchia nel mese di febbraio 2023, la Società è vicina alle popolazioni colpite e ritiene prioritarie la salute e la sicurezza dei colleghi coinvolti in questa catastrofe. La Società ha fornito tempestivamente alloggi di emergenza e supporto finanziario immediato e ha attivato un'iniziativa di fundraising interna per sostenere i nostri colleghi che sono stati maggiormente colpiti dalla crisi. Per garantire ulteriore assistenza di base, la Società ha inoltre donato farmaci e materiale medico alle aree bisognose secondo l'elenco dei requisiti e le regole stabilite dal Ministero della Salute (MoH) e dall'Agenzia turca per i medicinali e i dispositivi medici (TITCK), oltre ad effettuare una donazione destinata all'agenzia turca per il soccorso in emergenze e calamità (AFAD), che sta fornendo aiuti essenziali alle vittime del terremoto. La Società sta monitorando attentamente la situazione e sta valutando come poter offrire ulteriore sostegno alle organizzazioni di soccorso locali e alle ONG nei loro sforzi profusi sul campo.

Alla luce dell'impatto dell'evento sismico, nonostante al momento non si vedano segnali di debolezza anche considerando la naturale resilienza del settore farmaceutico, è difficile prevedere se ci potranno essere potenziali impatti negativi sull'andamento del business.

Ad eccezione di quanto sopra non sono intervenuti fatti di rilievo successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

47. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO E DELLE RISERVE

Si propone che l'utile dell'esercizio, pari ad € 219.234.026, oltre ad una quota delle riserve straordinarie, siano destinati come di seguito riportato:

distribuzione agli azionisti di un dividendo pari a € 0,60 a saldo dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2022 di € 0,55, per ciascuna delle azioni in circolazione alla data di stacco della cedola (n. 31), escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data (con pagamento dal 24 maggio 2023 e con record date il 23 maggio 2023), con stacco cedola il 22 maggio 2023. Il dividendo complessivo per azione dell'esercizio 2022 ammonta perciò a € 1,15 per azione (€ 1,10 per azione nel 2021).

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE

€ (migliaia)	Saldo al 31 dicembre 2021	Alienazioni e Rimborsi	Acquisizioni e Sottoscrizioni	(Svalutazioni) e Ripristini di valore	Valutazione Fair Value	Valutazione Stock options IFRS 2	Saldo al 31 dicembre 2022
Partecipazioni in imprese controllate:							
Casen Recordati S.L. – Spagna	273.336	-	-	-	-	932	274.268
Innova Pharma S.p.A. – Italia	10.566	-	-	-	-	-	10.566
Bouchara Recordati S.a.s. – Francia	58.288	-	-	-	-	618	58.906
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	11.666	-	-	-	-	43	11.709
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	4.980	-	-	-	-	55	5.035
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	19.906	-	-	-	-	83	19.989
Recordati Polska Sp. z.o.o. - Polonia	20.188	-	-	-	-	305	20.493
Italchimici S.p.A. - Italia	106.294	-	-	-	-	-	106.294
Natural Point s.r.l. - Italia	83.604	-	-	-	-	19	83.623
Recordati AG – Svizzera	154.018	-	52.035	-	-	462	206.515
Recordati Rare Diseases Canada Inc. – Canada	245	-	-	-	-	-	245
Recordati Rare Diseases Inc. – Stati Uniti	3.457	-	-	-	-	969	4.426
Recordati Rare Diseases S.A. de C.V. – Messico	898	-	-	-	-	24	922
Recordati Rare Diseases Comercio Medicamentos Ltda - Brasile	215	-	-	-	-	19	234
Recordati Ireland LTD - Irlanda	1.572	-	-	-	-	220	1.792
Recordati Orphan Drugs S.A.S. - Francia	54.777	-	-	-	-	677	55.454
Opalia Pharma S.A. - Tunisia	19.982	-	-	-	-	-	19.982
Recordati Romania Srl - Romania	1.611	-	-	-	-	52	1.663
Recordati Pharma GmbH - Germania	87.719	-	-	-	-	170	87.889
Accent LLC – Federazione Russa	66.707	-	-	-	-	-	66.707
Tonipharm S.A.S. - Francia	72.636	-	-	-	-	-	72.636
Recordati Bulgaria Ltd– Bulgaria	31	-	-	-	-	13	44
Recordati (Beijing) Pharmaceutical Co., Ltd - Cina	608	-	200	-	-	19	827
Eusa Pharma	-	-	706.994	-	-	210	707.204
	1.053.304	-	759.229	-	-	4.890	1.817.423
Partecipazioni in altre imprese:							
Sifir S.p.A. – Reggio Emilia	-	-	-	-	-	-	-
Concorzio Dafne – Reggello (FI)	2	-	-	-	-	-	2
Consorzio Nazionale Imballaggi – Roma	-	-	-	-	-	-	-
DGT - Stati Uniti	-	-	-	-	-	-	-
PureTech Health p.l.c. - Stati Uniti	33.202	-	-	-	(4.493)	-	28.709
Miacomet Inc.	-	-	-	-	-	-	-
Fluidigm Corp. - Stati Uniti	6	-	-	-	(4)	-	2
	33.210	-	-	-	(4.497)	-	28.713
TOTALE	1.086.514	-	759.229	-	(4.497)	4.890	1.846.136

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE

€ (migliaia)	Saldo al 31 dicembre 2022	Percentuali di partecipazione	N° Azioni o quote possedute
Partecipazioni in imprese controllate:			
Casen Recordati S.L. – Spagna	274.268	100,00	2.389.660
Innova Pharma S.p.A. – Italia	10.566	100,00	960.000
Bouchara Recordati S.a.s. – Francia	58.906	100,00	10.000
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	11.709	100,00	15.000.000
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	5.035	100,00	1.005.000
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	19.989	100,00	2.560
Recordati Polska Sp. z o.o. - Polonia	20.493	100,00	90.000
Italchimici S.p.A. - Italia	106.294	100,00	7.646.000
Natural Point s.r.l. - Italia	83.623	100,00	1
Recordati AG – Svizzera	206.515	100,00	150.000
Recordati Rare Diseases Canada Inc. – Canada	245	100,00	1.000
Recordati Rare Diseases Inc. – Stati Uniti	4.426	100,00	100
Recordati Rare Diseases S.A. de C.V. – Messico	922	0,01	49.999
Recordati Rare Diseases Comercio De Medicamentos Ltda - Brasile	234	100,00	166
Recordati Ireland LTD - Irlanda	1.792	100,00	200.000
Recordati Orphan Drugs S.A.S. - Francia	55.454	100,00	61.069
Opalia Pharma S.A. - Tunisia	19.982	90,00	612.000
Recordati Romania Srl - Romania	1.663	90,00	500.000
Recordati Pharma GmbH - Germania	87.889	100,00	1
Accent LLC – Federazione Russa	66.707	55,00	1
Tonipharm S.A.S. - Francia	72.636	100,00	2.577
Recordati Bulgaria Ltd– Bulgaria	44	100,00	50
Recordati (Beijing) Pharmaceutical Co., Ltd - Cina	827	100,00	1
Eusa Pharma UK Limited	707.204	100,00	10
	1.817.423		
Partecipazioni in altre imprese:			
Sifir S.p.A. – Reggio Emilia	-	0,04	1.304
Concorzio Dafne – Reggello (FI)	2	1,16	1
Consorzio Nazionale Imballaggi – Roma	-	n.s.	1
DGT - Stati Uniti	-	n.s.	n.s.
PureTech Health p.l.c. - Stati Uniti	28.709	4,02	9.554.140
Miacomet Inc.	-	n.s.	n.s.
Fluidigm Corp. - Stati Uniti	2	n.s.	1.698
	28.713		
TOTALE	1.846.136		

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA VALORE DI CARICO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE E VALUTAZIONE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

€ (migliaia)	Capitale sociale	31.12.2022 Patrimonio Netto	31.12.2022 Utile (perdita)	Percentuali di partecipazione	Corrispondente Patrimonio Netto di Bilancio (A)	Valore di carico (B)	Valore con metodo Patrimonio Netto (C)
Partecipazioni:							
Casen Recordati S.L. – Spagna	238.966	457.018	32.746	100,00%	457.018	274.268	471.214
Innova Pharma S.p.A. – Italia	1.920	8.970	(2.210)	100,00%	8.970	10.566	7.195
Bouchara Recordati S.a.s. – Francia	4.600	27.751	11.456	100,00%	27.751	58.906	177.935
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	16.912	13.123	996	100,00%	13.123	11.709	11.896
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	10.050	6.730	359	100,00%	6.730	5.035	5.916
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	1.062	15.467	1.828	100,00%	15.467	19.989	28.866
Recordati Polska Sp. z.o.o. - Polonia	961	12.620	928	100,00%	12.620	20.493	23.049
Italchimici S.p.A. - Italia	7.646	72.415	15.107	100,00%	72.415	106.294	143.395
Natural Point s.r.l. - Italia	10	66.559	8.185	100,00%	66.559	83.623	94.975
Recordati AG – Svizzera	15.233	317.299	35.570	100,00%	317.299	206.515	332.144
Recordati Rare Diseases Canada Inc. – Canada	242	1.782	876	100,00%	1.782	245	684
Recordati Rare Diseases Inc. – Stati Uniti	11.231	343.450	39.496	100,00%	343.450	4.426	292.390
Recordati Rare Diseases S.A. de C.V. – Messico	779	1.429	608	100,00%	1.429	922	1.044
Recordati Rare Diseases Comercio De Medicamentos Ltda - Brasil	0	1.330	189	100,00%	1.330	234	940
Recordati Ireland LTD - Irlanda	200	107.085	56.268	100,00%	107.085	1.792	90.374
Recordati Orphan Drugs S.A.S. - Francia	61.069	191.801	6.033	90,00%	172.621	55.454	418.869
Opalia Pharma S.A. - Tunisia	2.907	23.006	3.269	90,00%	20.705	19.982	41.878
Recordati Romania Srl - Romania	1.010	8.625	1.989	100,00%	8.625	1.663	8.047
Recordati Pharma GmbH - Germania	600	97.379	3.401	55,00%	53.558	87.889	73.292
Accent LLC – Federazione Russa*	0	447	29	100,00%	447	66.707	24.643
Tonipharm S.A.S. - Francia*	258	17.039	2.831	100,00%	17.039	72.636	65.185
Recordati Bulgaria Ltd– Bulgaria	26	129	44	100,00%	129	44	128
Recordati (Beijing) Pharmaceutical Co., Ltd - Cina*	775	558	116	100,00%	558	827	558
Eusa Pharma UK Limited*	0	128.792	(4.116)	100,00%	128.792	707.204	686.068
	376.457	1.920.804	215.998		1.855.503	1.817.423	3.000.685

* Il valore di carico della partecipazione non è stato adeguato al corrispondente valore calcolato con il metodo del patrimonio netto, in quanto, anche alla luce dei risultati del test di impairment annuale, tale differenziale non è stato ritenuto indicatore di perdite durevoli di valore.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' CONTROLLATE

Società Controllate	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Utili (perdite) 2022	Patrimonio Netto al 31/12/2022	Ricavi 2022
INNOVA PHARMA S.p.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	Euro/000	1.920	(2.210)	8.970	44.885
CASEN RECORDATI S.L. <i>Attività commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	Euro/000	238.966	32.745	457.014	138.889
BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	4.600	11.456	27.751	15.096
REC.RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA. <i>Non operativa, titolare del listino farmaceutico in Brasile</i>	Brasile	BRL/000	-	1.050	7.475	33.851
RECORDATI RARE DISEASES Inc. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	USA	USD/000	11.979	42.126	366.324	272.010
RECORDATI IRELAND LTD <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Irlanda	Euro/000	200	56.265	107.070	269.535
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	14.000	8.089	39.038	189.637
RECORDATI PHARMA GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	Euro/000	600	3.401	97.375	132.041
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	GBP/000	15.000	883	11.639	7.838
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Grecia	Euro/000	10.050	358	6.729	20.408
JABA RECORDATI S.A. <i>Attività commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	Euro/000	2.000	6.060	12.262	50.905
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	Euro/000	50	176	557	810
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	Euro/000	50	318	1.494	2.287
RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S. <i>Holding di partecipazioni</i>	Francia	Euro/000	61.069	6.033	191.801	2.214
RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Emirati Arabi Uniti	Euro/000	20	8.585	30.727	16.911
RECORDATI A.B. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svezia	SEK/000	100	23.652	63.530	258.283
RECORDATI RARE DISEASES S.A.R.L. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	320	53.344	244.525	123.361
NATURAL POINT S.r.l. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	Euro/000	10	8.185	66.559	22.862
RECORDATI AUSTRIA GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Austria	Euro/000	35	77	531	2.746

Società Controllate	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Utili (perdite) 2022	Patrimonio Netto al 31/12/2022	Ricavi 2022
TONIPHARM S.A.S <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	258	2.831	17.039	4.390
RECORDATI RARE DISEASES UNITED KINGDOM LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	GBP/000	50	1.292	5.205	6.211
RECORDATI BULGARIA LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Bulgaria	BGN/000	50	86	586	1.863
RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	Euro/000	26	6.844	8.506	25.587
RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	Euro/000	1.775	3.057	6.169	15.443
RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.R.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	Euro/000	40	4.159	36.269	23.020
RECORDATI BVBA <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Belgio	Euro/000	19	3.416	12.273	22.356
FIC MEDICAL S.A.R.L. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	174	116	679	2.437
HERBACOS RECORDATI s.r.o. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Ceca	CZK/000	25.600	50.597	372.370	810.119
RECORDATI SK s.r.o. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Slovacca	Euro/000	33	55	457	1.700
RUSFIC LLC <i>Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Federazione Russa	RUB/000	3.560	1.162.211	6.277.553	7.695.739
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.Ş. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	TRY/000	8.000	(459)	5.904	11.181
RECORDATI ROMANIA S.R.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Romania	RON/000	5.000	9.862	42.515	106.069
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	TRY/000	180.000	155.092	697.806	1.110.816
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Romania	PLN/000	4.500	4.342	59.040	236.039
ACCENT LLC <i>Titolare di diritti di prodotti farmaceutici</i>	Federazione Russa	RUB/000	20	2.900	35.061	3.600
RECORDATI UKRAINE LLC <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Ucraina	UAH/000	1.032	3.042	197.366	354.995
CASEN RECORDATI Portugal Unipessoal Ltd <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	Euro/000	100	69	842	551
OPALIA PHARMA S.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Tunisia	TND/000	9.656	10.860	76.428	78.449

Società Controllate	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Utili (perdite) 2022	Patrimonio Netto al 31/12/2022	Ricavi 2022
OPALIA RECORDATI SARL <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Tunisia	TND/000	20	1.469	8.121	4.700
RECORDATI RARE DISEASE S.A. DE CV <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Messico	MXN/000	16.250	12.684	29.809	83.337
RECORDATI RARE DISEASE COLOMBIA S.A.S <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Colombia	COP/000	150.000	2.405.536	19.988.654	39.089.049
RECORDATI RARE DISEASE CANADA INC. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Canada	CAD/000	350	1.265	2.573	13.932
RECORDATI RARE DISEASE JAPAN K.K. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Giappone	JPY/000	90.000	262.846	1.092.663	3.598.172
RECORDATI RARE DISEASE AUSTRALIA Pty Ltd. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Australia	AUD/000	200	392	(38)	5.417
ITALCHIMICI S.p.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	Euro/000	7.646	15.107	72.415	44.279
RECORDATI AG <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	CHF/000	15.000	35.026	312.445	192.617
RECORDATI (BEIJING) PHARMACEUTICAL CO. Ltd. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Cina	CNY/000	5.706	856	4.107	13.555
RECORDATI RARE DISEASES FZCO ⁽²⁾ <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Emirati Arabi Uniti	Euro/000	39	(1.215)	(1.176)	-
EUSA PHARMA (UK) LIMITED <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	Euro/000	-	(4.116)	128.792	136.560
EUSA PHARMA (ITALY) SRL <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	Euro/000	99	184	714	6.551
EUSA PHARMA IBERIA (SPAIN) S.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	Euro/000	70	471	1.481	12.508
EUSA PHARMA (GERMANY) GMBH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	Euro/000	25	1.208	3.699	8.341
EUSA PHARMA (CH) GMBH <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	CHF/000	20	195	365	7.782
EUSA PHARMA (FRANCE) S.A.S <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	477	366	4.060	8.963
EUSA PHARMA (US) LLC <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	USA	USD/000	-	4.104	7.638	38.652
EUSA PHARMA (NETHERLANDS) B.V. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Olanda	Euro/000	-	104	632	64.633
EUSA PHARMA DENMARK APS (DENMARK) <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Danimarca	DKK/000	50	240	1.538	4.235
RECORDATI KOREA Co. Ltd <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Corea del Sud	KRW/000	100.000	128.099	228.099	2.175.649

PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

€ (migliaia)	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile senza effetto fiscale	Quota distribuibile con effetto fiscale	Riepilogo degli utilizzi nei 3 esercizi precedenti		Note
						Copertura perdite	Altri utilizzi	
Capitale	26.141							
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	83.718	A B C	83.718	15.074	68.644			1
Riserva di rivalutazione	2.602	A B C	2.602	-	2.602			
Riserva legale	5.228	B	-	-	-			
Riserva per azioni proprie in portafoglio	(149.559)		(149.559)	(149.559)	-			
Altre riserve								
Avanzo di Fusione	30.204	A B C	30.204	30.204	-			
Riserva straordinaria	69.352	A B C	69.352	69.352	-		(63.919)	2
Riserva ex. Art. 13, c. 6, DLgs. 124/1993	99	A B C	99	-	99			
Contributi per ricerca ed investimenti	17.191	A B C	17.191	1.227	15.964			3
Riserva straordinaria agevolazioni IVA	517	A B C	517	-	517			
Fondo investimenti nel Mezzogiorno	3.632							
Riserva IAS	167.607	A B C	167.607	167.607	-			
Acconti dividendi	(112.979)		(112.979)	(112.979)				
Utili (perdite) del periodo	219.234	A B C	219.234	219.234	-			
Totale patrimonio netto	362.987		327.986	240.160	87.826		(63.919)	

Legenda:

- A per aumento di capitale
- B per copertura perdite
- C per distribuzione ai soci

Note:

- 1 La riserva sovrapprezzo azioni è distribuibile quando la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale.
- 2 Il decremento è dovuto alla differenza tra il valore pagato dai dipendenti del Gruppo che hanno esercitato le opzioni nell'ambito dei piani di stock option ed il controvalore delle azioni proprie iscritte a bilancio negli ultimi 3 esercizi.
- 3 La riserva contributi per ricerca e investimenti è stata già tassata per € 1.227 migliaia.

PROSPETTO DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Bilancio d'esercizio della Società Rossini Luxembourg S.àr.l.

	Valori in Euro <u>31/12/2021</u>	Valori in Euro <u>31/12/2020</u>
CONTO ECONOMICO		
RICAVI	0	0
COSTI OPERATIVI	(94.572)	(84.288)
IMPOSTE	(4.815)	(4.815)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(99.387)	(89.103)
ATTIVITA'		
ATTIVITA' NON CORRENTI	1.099.028.000	1.100.028.000
ATTIVITA' CORRENTI	1.095.884	224.282
TOTALE ATTIVITA'	1.100.123.884	1.100.252.282
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	1.108.568	1.108.568
Riserve	1.099.417.178	1.099.417.178
Utile (Perdita) esercizi precedenti	(320.376)	(231.273)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(99.387)	(89.103)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.100.105.983	1.100.205.370
PASSIVITA'		
PASSIVITA' CORRENTI	17.901	46.912
TOTALE PASSIVITA'	17.901	46.912
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.100.123.884	1.100.252.282

PUBBLICITA' DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DELLA REVISIONE

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Valori in €
		Compensi
Revisione contabile	Revisore della Società	243.308
Servizi di attestazione	Revisore della Società	39.970
Servizi per due diligence	Revisore della Società	0
Altri Servizi	Revisore della Società	0

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98

1. I sottoscritti Robert Koremans, in qualità di Amministratore Delegato, e Luigi La Corte, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Recordati S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e

l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2022.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022:

è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

2.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Milano, 16 marzo 2023

L'Amministratore Delegato

Robert Koremans

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Luigi La Corte



Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Recuperabilità del valore di iscrizione delle partecipazioni in società controllate</p> <p>Al 31 dicembre 2022 il valore delle partecipazioni in società controllate iscritto nel bilancio d'esercizio della Società è pari ad Euro 1.817 milioni.</p> <p>In presenza di specifici indicatori di impairment, il valore delle partecipazioni in società controllate, determinato sulla base del criterio del costo, è assoggettato dagli amministratori ad impairment test. Ai fini dell'impairment test, il valore di carico delle partecipazioni in società controllate è confrontato con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso. I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni in società controllate sono basati su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento alla previsione dei flussi di cassa futuri, alla determinazione dei tassi di attualizzazione e dei tassi di crescita adottati oltre l'orizzonte di previsione esplicita.</p> <p>In considerazione della significatività della voce in esame, del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile delle partecipazioni in società controllate abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.</p> <p>L'informativa di bilancio relativa alla valutazione delle partecipazioni in società controllate è riportata nella nota "2. Sintesi dei principi contabili" ed in particolare nella nota "16. Partecipazioni" che descrive la composizione del saldo al 31 dicembre 2022, nonché il processo di determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni, con specifico riferimento alle metodologie ed alle assunzioni valutative utilizzate.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ol style="list-style-type: none"> i. l'analisi della procedura posta in essere dalla Società e della metodologia applicata in merito all'identificazione ed alla valutazione di eventuali perdite di valore delle partecipazioni in società controllate, tenuto conto della procedura di impairment test approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 marzo 2023; ii. l'analisi degli scostamenti tra il valore delle partecipazioni in società controllate ed il corrispondente valore contabile delle attività nette della partecipata, tenendo in considerazione anche gli effetti derivanti da eventuali plusvalori impliciti riconosciuti e testati nel bilancio consolidato; iii. l'analisi della ragionevolezza delle previsioni dei flussi di cassa futuri; iv. la verifica dell'impairment test, tenuto anche conto delle attività svolte a livello di consolidato per la verifica di recuperabilità dell'avviamento; v. la valutazione della qualità delle previsioni rispetto all'accuratezza storica delle precedenti previsioni; vi. lo svolgimento di analisi di sensitività sulle assunzioni chiave al fine di determinare i cambiamenti delle assunzioni che potrebbero avere un impatto significativo sulle valutazioni del valore recuperabile. <p>Nelle nostre verifiche ci siamo avvalsi anche dell'ausilio dei nostri esperti in tecniche di valutazione, che hanno analizzato le metodologie valutative adottate, verificato l'accuratezza matematica dei modelli di calcolo e valutato i criteri di determinazione dei tassi di attualizzazione e dei tassi di crescita adottati oltre l'orizzonte di previsione esplicita.</p> <p>Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022.</p>

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che

possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento

Delegato”) al bilancio d’esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022 alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell’art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell’art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell’art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d’esercizio della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d’esercizio della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.


Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell’art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Gli amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. Abbiamo verificato l’avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell’art. 3, comma 10, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 29 marzo 2023

EY S.p.A.

Renato Macchi
(Revisore Legale)